

**Procedura pubblica selettiva per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (ricercatore in tenure track), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di medicina dei sistemi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare GIUR-01/A – Diritto privato, indetta con Decreto rettorale n. 3389 del 23/10/2024 (Riferimento 2388)**

#### **Verbale n. 4 – Relazione finale**

La commissione giudicatrice della procedura pubblica selettiva di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 439 del 4 febbraio 2025, prorogata con Decreto rettorale n. 1515 del 30 aprile 2025, e così costituita:

- Prof. Massimo Franzoni
- Prof.ssa Teresa Pasquino
- Prof. Massimo Zaccheo

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si è riunita:

- la prima volta in data 11 marzo 2025 alle ore 12:30 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati;
- la seconda volta - in prima sessione il 24 aprile 2025, h. 11.00, in seconda sessione il 6 maggio 2025, alle ore 12.00, in terza sessione il 14 maggio 2025, alle ore 15.00, in quarta sessione il 28 maggio 2025, alle ore 11,00, in quinta sessione il 4 giugno 2025 alle ore 16,00, e il 6 giugno 2025 alle ore 11,00 - per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati;
- la terza volta in data 26 giugno 2025 alle ore 10 per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche da parte dei candidati nonché per l'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera in capo agli stessi;
- la quarta volta in data 30 giugno 2025 alle ore 18 per la redazione della presente relazione finale dei lavori svolti

\*\*\* \*\*

#### **Prima seduta**

In apertura di seduta ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948;
- che non si rinvergono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono stati, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Massimo Franzoni e le funzioni di Segretario al Prof. Massimo Zaccheo

Successivamente, la commissione, presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché delle *leges speciales* relative alla procedura pubblica selettiva in epigrafe:

- ha definito i criteri di valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, definiti con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 25 maggio 2011, n. 243, ed ha stabilito i punteggi attribuibili ai titoli ed a ciascuna pubblicazione, tenendo conto dei seguenti parametri:



- (b) per le pubblicazioni scientifiche - **fino ad un massimo di punti 50;**  
(c) per la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali - **fino a un massimo di 10 punti;**

**di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione.**

- quanto alle *pubblicazioni valutabili*, ha stabilito di prendere in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi e articoli accettati per la pubblicazione, questi ultimi se muniti di documento di accettazione dell'editore, secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali ed ha precisato che non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni: (1) presentate dopo la scadenza del termine previsto per l'invio delle candidature; (2) contenute nell'elenco prodotto dal candidato, ma non presentate; (3) quelle che, pur inviate, non risultino fruibili per problemi legati alla formattazione dei relativi file;
- in caso di *superamento* da parte di uno o più candidati del *limite massimo delle pubblicazioni* da presentare, ha stabilito di valutare le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla candidatura presentata fino alla concorrenza del limite stabilito;
- quanto ai *lavori in collaborazione*, ha stabilito che non saranno valutati i lavori in collaborazione laddove il contributo del candidato non sia enucleabile e distinguibile, nonché, ai sensi dell'articolo 4, comma 16 del bando, la validità della dichiarazione resa dal candidato relativamente al proprio contributo ai fini della relativa enucleazione;
- quanto alla *consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica*, ha stabilito la relativa valutazione;
- quanto alla *discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni*, ha stabilito di ammettere alla stessa, i candidati più meritevoli nella misura massima del 20 % e comunque in numero non inferiore a 6;

\*\*\* \*\*

### **Seconda seduta**

I commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, hanno dichiarato:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile tra essi ed i concorrenti;
- di impegnarsi a trattare la documentazione presentata dai candidati esclusivamente nell'ambito e ai fini della procedura.

Quindi, dopo aver precisato che, in vista della seduta collegiale e per il migliore svolgimento della stessa, ciascun commissario ha già preso visione singolarmente della documentazione ricevuta, la commissione

- ha preso in esame la domanda, i titoli, il curriculum e le pubblicazioni di ciascun candidato nel rispetto dell'ordine alfabetico (cognome) dei candidati iscritti alla procedura;
- ha constatato che nessuno dei candidati ha prodotto un numero di pubblicazioni superiore a 12, numero massimo di pubblicazioni previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura.
- tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, ha formulato, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi

compresa, laddove prodotta, la tesi di dottorato, di cui all'**Allegato B) – schede dalla n. 1 alla n. 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Dopo aver proceduto attraverso diverse sessioni all'esame della documentazione prodotta da ciascun candidato la commissione, terminata la valutazione preliminare ed in ossequio a quanto stabilito nel verbale preliminare, ha ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i seguenti candidati:

*Biferali Giorgia*

*Confortini Claudia*

*D'Alessandro Valerio*

*Mattia Serafin Alberto*

*Musto Antonio*

*Perrino Stefania Pia*

La seconda seduta è stata tolta alle ore 12:30 del giorno 6 giugno 2025.

\*\*\* \*\*

### **Terza riunione**

La commissione, preso atto che, come da comunicazione dell'Ufficio Concorsi, hanno rinunciato a partecipare alla procedura i seguenti candidati: *D'Alessandro Valerio*, *Musto Antonio* e *Perrino Stefania Pia* ha effettuato le operazioni di appello ed ha constatato la presenza dei seguenti candidati: *Biferali Giorgia* e *Confortini Claudia* e l'assenza del seguente candidato: *Mattia Serafin Alberto*

Seguendo l'ordine alfabetico, la commissione giudicatrice ha invitato uno per volta i candidati presenti, *Biferali Giorgia* e *Confortini Claudia*, alla discussione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, nonché all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

Al termine di ciascuna discussione e accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera, la commissione giudicatrice, chiuso il collegamento pubblico, ha proseguito le operazioni in via riservata e:

- tenuto conto dell'apporto scientifico e della sua qualità, nel rispetto di quanto stabilito nella riunione preliminare, ha attribuito a ciascun candidato i relativi punteggi, di cui **all'Allegato C) - schede dalla n. 1 alla n. 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione;**
- ha attestato per ciascun candidato il superamento della soglia minima di 70/100 del punteggio complessivo conseguito nonché il positivo esito dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

Terminate la discussione e l'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera di tutti i candidati presenti, la commissione giudicatrice ha riesaminato per ciascun candidato i giudizi espressi nella seduta di cui al verbale n. 2 [cfr. allegato B) alla presente relazione] ed i punteggi assegnati [cfr. allegato D) alla presente relazione], e, dopo attenta e approfondita disamina, nel corso della quale sono stati comparati tra di loro tutti i candidati, ha individuato **il vincitore della procedura pubblica selettiva in:**

Punteggi conseguiti				
Nome e cognome	Titoli e curriculum	Pubblicazioni scientifiche	Consistenza	Totale
			complessiva, intensità e continuità temporale della produzione	



			scientifica	
Confortini Claudia	33/40	39,16/50	10/10	<b>82,16/100</b>

ed ha redatto la seguente graduatoria di merito, comprensiva dei soli candidati che hanno conseguito un punteggio complessivo superiore alla soglia minima prevista di 70/100 e positivamente superato l'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera:

#### Punteggi conseguiti

Nome e cognome	Titoli e curriculum	Pubblicazioni scientifiche	Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	Totale
Biferali Giorgia	31/40	34,58/50	10/10	<b>75,58/100</b>

La terza seduta è stata tolta alle ore 13 del giorno 26 giugno 2025.

\*\*\* \*\*

Terminati i lavori dell'odierna seduta, la seduta è tolta alle ore 19.

La presente relazione, unitamente ai relativi allegati, è redatta dal Segretario, Prof. Massimo Zaccheo, il quale, dopo averne dato lettura e dopo aver acquisito l'approvazione della commissione tutta, firma con sottoscrizione autografa e provvede ad inoltrare la suddetta relazione, unitamente ai relativi allegati, agli altri commissari, Prof. Massimo Franzoni e Prof.ssa Teresa Pasquino, che procedono alla redazione e sottoscrizione della rispettiva dichiarazione di partecipazione alla seduta telematica e di concordanza con il suo contenuto.

La presente relazione, unitamente ai relativi allegati, viene, quindi, trasmessa all'Ufficio Concorsi per i consequenziali adempimenti.

Data 30 giugno 2025

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof. Massimo Franzoni *Presidente*

Prof. Teresa Pasquino *componente*

Prof. Massimo Zaccheo *Segretario*

### **Titoli e curriculum**

#### **Punteggio massimo attribuibile 40 punti**

**con, all'occorrenza, normalizzazione del punteggio si da rispettare il sopra indicato punteggio complessivo**

a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero;	fino ad un massimo di 10 punti
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	fino ad un massimo di 6 punti
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	fino ad un massimo di 6 punti
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	fino ad un massimo di 6 punti
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	fino ad un massimo di 6 punti
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	fino ad un massimo di 6 punti

\*\*\* \*\*

### **Pubblicazioni scientifiche**

#### **Punteggio massimo attribuibile 50 punti**

**con, all'occorrenza, normalizzazione del punteggio con valore 2.4, si da rispettare il sopra indicato punteggio complessivo.**

Punteggio attribuibile a ciascuna pubblicazione, compresa, se presentata, la tesi di dottorato

fino ad un massimo di 10 punti

Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino ad un massimo di 6 punti
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	fino ad un massimo di 2 punti
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	fino ad un massimo di 2 punti
d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi sulla base dei seguenti parametri:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>ai sensi dell'articolo 4 comma 16 del bando, dichiarazione resa dal candidato relativamente al proprio contributo;</li> </ul>	

- *dichiarazione del/dei commissario/i coautori;*
- *ordine degli autori;*
- *congruenza coi filoni di ricerca del candidato e le eventuali dichiarazioni sottoscritte dagli estensori del lavoro;*
- *eventuali indicazioni sul contributo di ciascun autore contenute nella pubblicazione stessa*

\*\*\*

***Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica***

***Punteggio massimo attribuibile 10 punti***

\*\*\*

***Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera***

*Traduzione di un brano nel corso di un colloquio in lingua straniera:*

- *capacità di lettura;*
- *capacità di comprensione del testo;*
- *capacità di traduzione*

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

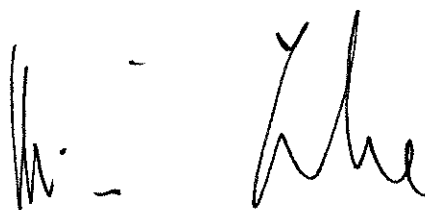
Data 30 giugno 2025.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Massimo Franzoni *Presidente*

Prof. Teresa Pasquino *componente*

Prof. Massimo Zaccheo *Segretario*



**Scheda n. 1****Biferali Giorgia****Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica****Titoli e curriculum***Descrizione titolo**Elementi valutati*

a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero

Dottorato di ricerca in Diritto civile, con tesi su "L'abuso di dipendenza economica", il 18 luglio 2014, presso la Scuola Dottorale Internazionale «Tullio Ascarelli», Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi Roma Tre ed è dottore di ricerca in Diritto civile dal 18 luglio 2014

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero

- A.A. 2023/2024: contratto sostitutivo di didattica per il corso di Diritto dei consumi: tutela del consumatore, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre (40 ore)
- A.A. 2022/2023: titolare del corso di Diritto dei consumi: tutela del consumatore, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre (60 ore 9 CFU)
- A.A. 2022/2023: titolare del corso di Diritto privato (II modulo), Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre
- A.A. 2021/2022: titolare del corso di Diritto dei consumi: tutela del consumatore, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre (60 ore 9 CFU)
- A.A. 2021/2022: titolare del corso di Diritto privato (II modulo), Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre
- A.A. 2020/2021: titolare del corso di Diritto dei consumi: tutela del consumatore, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre (60 ore 9 CFU)
- A.A. 2018/2019: contratto sostitutivo di didattica per il corso di Diritto dei consumi: regole del mercato, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre (20 ore)
- A.A. 2018/2019: contratto di didattica integrativa per il corso di Diritto privato, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre
- A.A. 2011/2012; 2013/2014; 2014/2015: contratto di didattica integrativa per il corso di Diritto civile, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi Roma

Tre

- Collaborazione con la Cattedra di Diritto privato, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi Roma Tre, con partecipazione alle commissioni di esami e svolgimento di attività didattica nell'ambito di seminari e ricevimento studenti (dal a.a. 2013/2014 al a.a. 2017/2018)
- Collaborazione alla didattica del corso di Diritto civile, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi Roma Tre (a.a. 2012/2013)

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

- È stata ricercatrice a tempo determinato di Diritto privato, RtdA, (TUS/O I), Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre (dal 1 giugno 2020 al 31 maggio 2023)
- Ha conseguito un assegno di ricerca in Diritto civile su "Garanzie reali, autonomia privata, impresa e consumatori", Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre (dal 1 giugno 2023 al 31 maggio 2024)
- Ha conseguito un assegno di ricerca in Diritto civile nell'ambito del progetto di ricerca su "Grande distribuzione organizzata e divieto di abuso di dipendenza economica nei rapporti contrattuali all'interno della filiera agroalimentare", Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre (dal 1 luglio 2015 al 30 aprile 2020)

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

- Ha partecipato al Progetto di ricerca "The effectiveness of the knowledge and competence requirements for staff imposed by the mortgage credit directive. A comparative analysis: Portugal and Italy", coordinatore Prof.ssa Joana Farraiota, NOVA School of Law, Lisbona, Portogallo (Individuali Calcolo Scientific Employment Stimulus - 7th Edition, Fundação para a Ciência e a Tecnologia (FCT), Portogallo)
- Ha partecipato al Progetto di ricerca "FinTech: the influence of enabling technologies on the future of the financial markets" (Bando Prin 2017), coordinatore Prof.ssa Antonella Sciarone Alibrandi, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano
- Docente partecipante al Progetto "Orientamento Next generation - Università del Lazio", progetto per l'orientamento attivo nella transizione scuola - università nell'ambito del PNNR (M4.C1-24)
- Membro del gruppo di ricerca per la realizzazione del Rapporto annuale sul Consumerism finanziato dall'Associazione Consumers' Forum (dal 2016 al 2018)



h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	È stata relatrice a 6 convegni nazionali e coordinatrice di 3 convegni nazionali.
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Abilitata alle funzioni di professore di II^ Fascia

### **Giudizio collegiale titoli e curriculum**

La candidata è abilitata alle funzioni di professore di 2° Fascia. È dottoressa di ricerca, ha svolto attività didattica, più intensa a partire dall'anno 2020. È stata relatrice a 6 congressi nazionali. Ha svolto attività didattica prevalentemente in materia di Diritto dei consumatori e in attività integrativa. Dal 2021 al 2023 è stata ricercatrice rtdA ed è stata titolare di due assegni di ricerca: uno tra il 2015 e il 2020, l'altro tra il 2023 e il 2024. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca ed è stata membro di un gruppo di ricerca sul Consumerism.

Nel complesso l'attività curriculare appare congrua; peraltro, l'attività didattica – tutta svolta nel Dipartimento di Economia aziendale - si presenta incentrata prevalentemente sul diritto dei consumi, mentre quella relativa al Diritto privato risulta in due moduli, sempre all'interno dello stesso Dipartimento.

\*\*\* \*\*

### **Pubblicazioni scientifiche**

**Numero di pubblicazioni presentate dal candidato Giorgia Biferali.**

La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni.

**Ambito delle pubblicazioni**

Rapporti bancari: 1 e 12. Credito al consumo 2 e 6; rapporti economici: 3, 4, 7, 8, 9 e 10; famiglia: 5; contratti: 11

**Lavori in collaborazione con i commissari**

La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.

**Lavori in collaborazione con i terzi**

La candidata presenta le pubblicazioni n. 11 e n. 12 in collaborazione con terzi.

La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: congruenza coi filoni di ricerca del candidato e eventuali dichiarazioni sottoscritte dagli estensori del lavoro.

### **Giudizio collegiale pubblicazioni**

**Pubblicazione n. 1 – Monografia.**

Funzioni e conformazione dei rapporti nelle garanzie mobiliari, Esi, Napoli, 2024, pp. 1-237, pubblicata nella collana Quaderni del Diritto del Mercato Assicurativo e Finanziario (ISBN :9788849557336)

La pubblicazione indaga il ruolo e le trasformazioni delle garanzie mobiliari nell'ambito del diritto dei mercati finanziari, con particolare attenzione ai rapporti giuridici tra privati. L'analisi si concentra su come i contratti di garanzia su beni mobili e crediti rispondano alle esigenze di sicurezza del credito e si adattino all'evoluzione normativa e prassi del settore bancario e finanziario. Viene approfondita l'interazione tra autonomia privata e strumenti di autotutela,

in particolare i meccanismi di autoliquidazione e la possibilità di escussione stragiudiziale, che rafforzano la posizione del creditore. Un'attenzione particolare è dedicata ai diversi modelli di garanzia, come il pegno irregolare, le alienazioni in funzione di garanzia, la cessione di credito e il pegno non possessorio, valutandone la conformità al principio di meritevolezza e alla disciplina del patto commissorio. La funzione di garanzia, ricostruita anche alla luce della disciplina europea sulla vigilanza prudenziale, segnala il legame tra adeguatezza patrimoniale degli enti finanziari e valore delle garanzie reali. L'opera esamina inoltre il rapporto tra tipicità dei diritti reali, nuove forme contrattuali e principio di proporzionalità, soffermandosi sulla contrattualizzazione della funzione di garanzia e sui profili di opponibilità nei confronti dei terzi. Infine, l'indagine si estende ai progetti normativi europei sull'escussione accelerata delle garanzie e le loro implicazioni in termini di efficienza del sistema creditizio.

Il lavoro raggiunge si connota per la completezza dell'indagine, significativa anche sul piano sistematico. È apprezzabile la collocazione editoriale dell'opera.

#### **Pubblicazione n. 2 – Monografia**

Credito al consumo e sovraindebitamento del consumatore, Cedam, Milano, 2019, pp. 1-296, pubblicata nella Collana del Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre (ISBN :9788813370756)

Il volume esamina l'evoluzione della disciplina del credito al consumo e del sovraindebitamento del consumatore, ponendo in luce il progressivo spostamento dell'attenzione dal solo funzionamento del mercato alla tutela dei valori della persona. Lo studio affronta la relazione tra esigenze economiche e giustizia sociale, mettendo in discussione dogmi tradizionali delle obbligazioni e dei contratti, in particolare il principio del rispetto degli accordi anche a fronte dell'incapacità del debitore.

L'opera analizza anche l'influenza del diritto europeo e dei diritti fondamentali sulla normativa italiana, evidenziando il ruolo delle clausole generali e il bilanciamento tra interessi del mercato e diritti della persona. Il sovraindebitamento viene infine considerato non solo come problema patrimoniale, ma come questione di rilevanza costituzionale, che richiede soluzioni orientate alla ristrutturazione del debito e al reinserimento del debitore nella vita economica.

Il volume, che affronta un tema proprio del Codice della crisi di impresa, dedica attenzione alla dottrina e alla giurisprudenza formatasi negli anni in cui l'opera è stata pubblicata, con un esame dei diversi istituti giuridici trattati, sia pur nel loro divenire incessante. L'analisi è completa, con stile linguistico chiaro e con capacità di inquadramento del tema affrontato.

#### **Pubblicazione n. 3 – Articolo**

La pubblicazione si propone di indagare il divieto di abuso di

Gli abusi di dipendenza economica, in Riv. dir. impr., 1, 2023, pp. 203-240 (ISSN: 1593-9502)

dipendenza economica, introdotto nell'ordinamento italiano con l'art. 9 della legge n. 192/1998, e di ricostruirne il fondamento giuridico e la portata applicativa alla luce dell'evoluzione dottrinale e giurisprudenziale. L'analisi prende le mosse dalla configurazione del divieto come strumento volto a tutelare la libertà d'iniziativa economica dell'impresa debole nei rapporti commerciali caratterizzati da uno squilibrio di potere.

L'autrice esamina le principali teorie dedicate al fenomeno e si sofferma anche sulle implicazioni pratiche del divieto, distinguendo tra violazioni che danno luogo a responsabilità risarcitoria e ipotesi in cui si configura una nullità contrattuale. Particolare attenzione è dedicata, poi, alla più recente giurisprudenza.

Il divieto viene così ricostruito come norma inderogabile, dotata di un ambito applicativo esteso anche oltre i contratti di subfornitura, in grado di operare ogni qualvolta si manifesti un'eccessiva asimmetria economica strumentalizzata a danno dell'impresa dipendente.

Il tema, molto trattato, è declinato dall'Autrice in una prospettiva rivolta al principio dell'ordine pubblico del mercato, sia pur in una chiave costituzionale, con al centro il principio di solidarietà. L'analisi è completa, informata e sorretta da corretti richiami alla dottrina e alla giurisprudenza.

#### **Pubblicazione n. 4 – Articolo**

Esclusione delle quote sociali dalla liquidazione del patrimonio e tutela della dignità della persona, in Riv. dir. banc., 4, 202 1, pp. 445-463 (ISSN:2279-9737)

La pubblicazione esamina il decreto del Tribunale di Reggio Emilia del 5 febbraio 2021, con cui è stata disposta l'esclusione delle quote sociali del debitore dalla liquidazione del patrimonio, in quanto unica fonte di reddito utile al sostentamento proprio e familiare.

Viene approfondita la disciplina della liquidazione del patrimonio secondo la legge n. 3/2012 e il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (d.lgs. n. 14/2019), soffermandosi sulle modalità di apertura della procedura, i requisiti documentali e la figura dell'organismo di composizione della crisi.

Ampio spazio è dedicato all'esdebitazione, ovvero alla possibilità di liberazione dai debiti residui per il debitore meritevole.

Nella parte conclusiva, l'autrice inquadra il provvedimento giudiziario all'interno del più ampio dibattito sulla tutela della dignità della persona, richiamando principi costituzionali e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. La protezione del reddito minimo necessario alla vita dignitosa del debitore è interpretata come espressione di un bilanciamento tra la tutela del credito e i

diritti fondamentali della persona, che si realizza nella discrezionalità del giudice tramite criteri di proporzionalità, adeguatezza e ragionevolezza.

Il lavoro è completo e indirizzato alla coniugazione del diritto privato dell'economia con i diritti fondamentali della persona, nella ottica di un bilanciamento di interessi.

#### **Pubblicazione n. 5 – Articolo**

Considerazioni sulla natura del patto di famiglia, in *Dir. succ. fam.*, 2, 2021, pp. 638-650 (ISSN:2421-2407)

La pubblicazione analizza la natura giuridica del patto di famiglia e la sua rilevanza fiscale, prendendo spunto dall'ordinanza della Corte di cassazione n. 32823 del 19 dicembre 2018.

Dal punto di vista civilistico, il patto di famiglia è inquadrato come contratto plurilaterale a partecipazione necessaria dei legittimari e del coniuge, che consente di trasferire anticipatamente beni aziendali o partecipazioni, assicurando continuità all'attività d'impresa e prevenendo conflitti successori. Il trasferimento è accompagnato dall'obbligo dell'assegnatario di liquidare gli altri legittimari, con somme imputate alla legittima e non soggette a collazione o riduzione.

L'autrice sottolinea che il patto di famiglia ha una finalità produttiva e non può essere ricondotto integralmente al modello della donazione, pur condividendone alcune caratteristiche. In particolare, si evidenzia la necessità di una lettura sistemica e non rigidamente classificatoria, capace di cogliere gli interessi giuridicamente rilevanti sottesi all'istituto.

#### **Pubblicazione n. 6 – Articolo**

Il piano del consumatore in tempi di crisi economica da emergenza sanitaria, in *Riv. dir. banc.*, 4, 2020, pp. 241-256 (ISSN:2279-9737)

La pubblicazione esamina le conseguenze del rinvio dell'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, deciso nel contesto dell'emergenza sanitaria da Covid-19. L'autrice si sofferma sull'impatto che tale rinvio determina sulla posizione del consumatore sovraindebitato, sottolineando il rischio che strumenti a tutela delle imprese non siano sufficienti per i debitori persone fisiche.

Particolare attenzione è dedicata alla procedura del piano del consumatore e ai criteri di valutazione della meritevolezza del debitore e della fattibilità del piano.

L'elaborato propone una lettura sistematica della normativa, in cui la protezione della dignità del debitore assume rilievo, e attribuisce un ruolo determinante al giudizio di meritevolezza del piano, più che a quello del debitore.

Il lavoro tratta di un tema caro all'Autrice, qual è il sovraindebitamento, sottolineando come il ritardo nell'entrata in vigore delle norme, e comunque la loro vocazione rivolta alle imprese, non considerino del tutto la posizione propria

del debitore-persona fisica.

**Pubblicazione n. 7 – Articolo**

Big Data e valutazione del merito creditizio per l'accesso al peer to peer lending, in Riv. di diritto dell'informazione e dell'informatica, 3, 2018, pp. 487-509 (ISSN: 1593-5795)

La pubblicazione analizza l'impatto dei Big Data sulla valutazione del merito creditizio, con particolare riferimento al settore del peer to peer lending. L'elaborato si apre con un'analisi critica del valore del consenso nella società digitale, mettendo in discussione la sua efficacia come strumento di autodeterminazione informativa, soprattutto alla luce delle dinamiche automatizzate di raccolta e utilizzo dei dati.

Viene esaminato il ruolo dei sistemi di informazione creditizia, distinguendo tra quelli pubblici e quelli privati, e approfondendo i profili problematici legati alla trasparenza, alla correttezza del trattamento e all'assenza di un consenso realmente libero.

Ampio spazio è riservato al funzionamento delle piattaforme FinTech, che gestiscono prestiti tra privati e assegnano punteggi di merito basati su fonti eterogenee, tra cui social media e dati comportamentali. L'elaborato evidenzia il rischio di profilazioni distorte o arbitrarie, sollevando interrogativi in merito alla responsabilità per eventuali errori decisionali automatizzati.

Il saggio si risolve in una riflessione sulle carenze del quadro normativo attuale e nella necessità di temperare esigenze di efficienza economica e tutela dei diritti fondamentali, anche attraverso un controllo più rigoroso dei sistemi algoritmici.

**Pubblicazione n. 8 – Articolo**

Il social lending. Problemi di regolamentazione, in Rivista Trimestrale di Diritto dell'economia, 4, 2017, pp. 443-468 (ISSN:2036-4873)

La pubblicazione esamina le problematiche giuridiche emergenti dal fenomeno del social lending, inteso come prestito tra privati tramite piattaforme online, nel contesto della sharing economy. L'elaborato si concentra sull'assenza di un quadro normativo unitario e sull'eterogeneità delle regole applicabili nei diversi ordinamenti, con particolare attenzione al ruolo delle autorità di vigilanza e alla normativa europea in materia di servizi di pagamento.

Ampia attenzione è rivolta alla posizione dei gestori delle piattaforme, che operano spesso come istituti di pagamento secondo la disciplina della Direttiva 2007/64/CE, recepita in Italia con il d.lgs. n. 11/2010.

Nel complesso, l'elaborato evidenzia la lacuna regolamentare relativa ai profili di condotta e responsabilità dei gestori, ai rischi per i prestatori e all'esigenza di tutela dei richiedenti credito, suggerendo un inquadramento normativo che tenga conto delle peculiarità dell'attività, delle esigenze di trasparenza, e della necessità di una regolazione flessibile ma efficace, anche mediante il richiamo a norme del Testo Unico



**Pubblicazione n. 9 – Articolo**

Nullità a tutela dell'impresa "dipendente" e filiera agroalimentare, in Europa e diritto privato, 3, 2015, pp. 613-669 (ISSN: 1720-4542)

della Finanza, nei limiti della compatibilità.

La pubblicazione esamina il regime giuridico dei contratti di cessione nella filiera agroalimentare, con particolare riferimento all'art. 62 del d.l. n. 1/2012, come modificato dalle leggi n. 27 e n. 221 del 2012. L'elaborato analizza l'evoluzione normativa volta a contrastare le pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese agricole e grande distribuzione organizzata, che hanno determinato uno squilibrio di potere contrattuale a danno dei fornitori.

Il contributo si sofferma sul rapporto tra art. 62 e divieto di abuso di dipendenza economica (art. 9 legge n. 192/1998), sottolineandone la complementarità e l'applicazione anche in assenza di un'esplicita asimmetria contrattuale.

Ulteriore attenzione è riservata alla questione della nullità contrattuale derivante dalla violazione dell'art. 62, esaminata alla luce delle differenti interpretazioni dottrinali. L'elaborato evidenzia come la rimozione del riferimento testuale alla nullità non escluda necessariamente l'invalidità del contratto, proponendo una lettura sistematica volta a qualificare la nullità come relativa e di protezione, azionabile solo dalla parte debole.

Il saggio, completo e adeguatamente approfondito, anche con riguardo ai riferimenti dottrinali e giurisprudenziali, propone una riflessione critica sulla distinzione tra regole di validità e regole di responsabilità, richiamando il principio di buona fede e i limiti del formalismo nella disciplina delle relazioni commerciali.

**Pubblicazione n. 10 – Articolo**

Nota alla sentenza della Corte Europea di Giustizia 26 aprile 2012 C-472/10, in Europa e diritto privato, 4, 2012, pp. 1271-1280 (ISSN: 1720-4542)

La pubblicazione è una nota relativa alla sentenza della Corte Europea di Giustizia 26 aprile 2012 C-472/10 con la quale quest'ultima si è espressa sul tema delle clausole abusive ai sensi della direttiva 93/13/CE e sulla rilevanza d'ufficio della loro inefficacia all'interno di un procedimento inibitorio collettivo.

L'autrice evidenzia come la decisione della Corte trovi fondamento in un consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale il consumatore si trova in una situazione di evidente squilibrio rispetto al professionista.

La scelta di introdurre un sistema di tutela degli interessi del consumatore basato sulla possibilità di proporre azione inibitoria si baserebbe sugli ampi vantaggi dissuasivi che tale strumento processuale ha dimostrato di poter conseguire.

Il lavoro, completo, ha, tuttavia, un contenuto prevalentemente ricognitivo, volto a sottolineare il ruolo centrale dell'azione inibitoria.

**Pubblicazione n. 11 – Contributo**

I negozi fiduciari in Giuseppe Messina, in *Rileggere i «classici» del diritto civile italiano*

(1900- 1920), a cura di G. Perlingieri, Napoli, 2023, pp. 1347- 1368 (ISBN:9788849551853)

La pubblicazione offre una rilettura dell'opera classica di Giuseppe Messina sui negozi fiduciari, ponendo in evidenza l'originalità metodologica e teorica dell'autore. Si sottolinea come il Messina interpreti il negozio fiduciario non come una figura tipica o riconducibile a schemi preordinati, ma quale espressione dell'autonomia privata, funzionale alla realizzazione di intenti economici che l'ordinamento non prevede espressamente. Al centro della riflessione è posto il primato dell'intento empirico rispetto a quello giuridico, nella convinzione che il diritto debba riconoscere e tutelare gli effetti pratici voluti dalle parti anche se non espressamente tipizzati.

Il lavoro ben descrive il pensiero del Messina su un tema davvero complesso, tra i più controversi del diritto civile. L'autrice arricchisce il contributo con citazioni della più recente dottrina nonché della giurisprudenza, riproponendo il pensiero di Messina in una prospettiva evolutiva.

**Pubblicazione n. 12 – Contributo**

La trasparenza bancaria, in *Concorrenza, Mercato e Diritto dei consumatori*, Trattato Utet diretto da G. Cassano, A. Catricalà, R. Clarizia, Milano, 2018, pp. 1803- 1835

(ISBN :9788859818687)

La pubblicazione analizza in chiave sistematica l'evoluzione normativa e interpretativa della disciplina sulla trasparenza bancaria, ponendo al centro la funzione protettiva delle disposizioni a tutela del cliente nei rapporti con gli intermediari finanziari. Ne discende che la trasparenza non si limita più alla mera informazione precontrattuale, ma assume valenza conformativa, incidendo sulla struttura e sul contenuto dei contratti.

Il contributo sottolinea come la trasparenza si configuri quale strumento polifunzionale, idoneo a rafforzare la concorrenza nel mercato e a riequilibrare le posizioni contrattuali.

Viene valorizzato il ruolo delle clausole generali, in particolare della buona fede oggettiva, quale criterio integrativo e limite all'autonomia contrattuale. Anche le pratiche commerciali scorrette, spesso connesse a violazioni degli obblighi informativi, rientrano in questo quadro, ponendosi a cavallo tra diritto della concorrenza e tutela del consumatore.

Il quadro normativo ricostruito dall'Autrice evidenzia una crescente attenzione del legislatore al profilo sostanziale della trasparenza, finalizzata a rendere effettiva la libertà contrattuale e la consapevolezza del cliente.

\*\*\* \*\*

**Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica**

La produzione scientifica della candidata è di buon livello, indirizzata prevalentemente al diritto privato dell'economia. I lavori monografici e i saggi editi in Riviste di Fascia A si presentano completi e ben corredati da dottrina e giurisprudenza. In punto di metodo, si rileva in molti la tendenza ad una forma

piuttosto espositiva e solo in pochi qualche spunto critico o ricostruttivo. Da un punto di vista temporale, la produzione scientifica si lascia apprezzare per continuità.

La produzione scientifica ha buona consistenza e continuità e sufficiente intensità.

## **Scheda n. 2**

**Confortini Claudia**

### **Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica**

#### **Titoli e curriculum**

##### *Descrizione titolo*

a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero

##### *Elementi valutati*

Dottorato di Ricerca in Consumatori e mercato - Area giuridica Ciclo XXVI – PhD Università degli Studi Roma Tre - Scuola Dottorale Internazionale "Tullio Ascarelli"

Discussione della tesi: 6 giugno 2014. Titolo della tesi: "Revocabilità del consenso nei contratti di consumo".

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero

- A.A. 2024/2025 Titolare di corso d'insegnamento (erogato in lingua inglese) Contract and Obligations Law (6 CFU - 36 ore; SSD: IUS/01) corso di studio: Business Administration and Economics Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Dipartimento di Economia e Finanza;
- A.A. 2023/2024 e 2024/2025 Titolare di corso d'insegnamento Diritto privato del turismo (6 CFU - 36 ore; SSD: IUS/01) corso di studio: Progettazione e gestione dei sistemi turistici Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, informazione e società;
- A.A. 2023/2024 e 2024/2025 Titolare di corso d'insegnamento Istituzioni di diritto privato (9 CFU - 54 ore; SSD: IUS/01) corso di studio: Economia e Management Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Dipartimento di Management e Diritto; A.A. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 Titolare di corso d'insegnamento Diritto pubblico e delle comunicazioni (modulo A, 6 CFU - 36 ore; SSD: IUS/01) corso di studio: Scienze della comunicazione Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, informazione e società; A.A. 2020/2021 e 2021/2022 Docente a



contratto Introduction to Private Law (insegnamento erogato in lingua inglese) (9 CFU - 54 ore; SSD: IUS/01) corso di studio: International Business Administration - Economia Aziendale Internazionale L-18 Università degli Studi di Roma "Link Campus University";

- A.A. 2019/2020 e 2020/2021 Docente a contratto Fundamentals of Private Law (insegnamento erogato in lingua inglese) (6 CFU - 36 ore; SSD: IUS/01) corso di studio: Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali L-16 L-36 Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- a.A. 2019/2020 Incarico d'insegnamento nell'ambito della Scuola Dottorale "Mercati, impresa e consumatori" curriculum: "Diritto dell'economia e dei consumatori" Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Economia;
- Docente a contratto Diritto civile II (6 CFU - 36 ore; SSD: IUS/01) corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) (a.a. 2019/2020) Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Titolare di corso d'insegnamento: Obbligazioni e contratti (9 CFU - 54 ore; SSD: IUS/01) corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (a.a. 2018/2019) Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Docenza nell'ambito della VIII edizione del Master in Business Administration "Diritto e Management dello Sport": lezione su "I soggetti dell'ordinamento sportivo: il CONI", afferente al modulo "Istituzioni di diritto privato", tenuta il 29 marzo 2019 dalle 10:00 alle 13:00 Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Docenza nell'ambito dell'VIII edizione del Master in Business Administration "Diritto e Management dello Sport": lezione afferente al modulo "Istituzioni di diritto privato" tenuta il 14 febbraio 2019 dalle 10:00 alle 13:00 Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- TITOLARE di corso d'insegnamento: Obbligazioni e Contratti (9 CFU - 54 ore; SSD: IUS/01) corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (a.a.2017/2018) Università degli

Studi di Roma "Link Campus University";

- Titolare di corso d'insegnamento: Diritto dei consumatori corso di studio: Business Management (a.a. 2017/2018) Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Docenza nell'ambito del Master in Business Administration "Applied Economie Science": lezione tenuta in inglese, nel mese di febbraio 2018, afferente al modulo "Introduction to legal affairs" Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Docenza nell'ambito della VII edizione del Master in Business Administration "Diritto e Management dello Sport": lezione su "I soggetti dell'ordinamento sportivo: FSN, OSA, EPS, AB", tenuta il 6 febbraio 2018 dalle 14:00 alle 18:00, afferente al modulo "I soggetti dell'ordinamento sportivo nazionale" Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Docenza nella VII edizione del Master in Business Administration "Diritto e Management dello Sport": lezione tenuta in data 11 gennaio 2018 dalle 15:00 alle 18:00 Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Titolare di corso d'insegnamento: Diritto civile avanzato (SSD: IUS/01) corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) - a.a. 2016/2017 Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Docenza nell'ambito del Master in Business Administration di "Diritto e Management dello Sport": lezione di "Introduzione al diritto privato" tenuta il 17 febbraio 2017 nell'ambito della Unit O Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Docenza nell'ambito della quindicesima edizione del Master in Business Administration "Strategy, Corporate Planning and Management": lezione (tenuta in lingua inglese) il 17 aprile 2016 dalle 9:00 alle 13:30 e dalle 14:00 alle 18:00 sul tema "Negotiating and Drafting of International Contracts. A deeper look into some of the most common clauses" e afferente al modulo "Legal Affairs and International Contracting" (Unit O) Università degli Studi di Roma "Link Campus University";



- Docenza nel Master in Business Administration "Diritto e Management dello Sport": lezione svolta il 3 ottobre 2015 dalle 14:00 alle 18:00 e afferente al modulo "Isoggetti dell'ordinamento sportivo" (Unii 1) Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Docenza nel Master in Business Administration "Diritto e Management dello Sport": lezione su: "Le caratteristiche dell'ordinamento sportivo italiano in generale, il rapporto tra ordinamento sportivo nazionale e ordinamento sportivo internazionale; l'autonomia dell'ordinamento sportivo rispetto all'ordinamento statale; il rapporto tra ordinamento sportivo e diritto comunitario", svolta il 14 settembre 2015 dalle 15.00 alle 18.00 e afferente al modulo "Il quadro giuridico di riferimento nazionale ed internazionale" (Unit 1) Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Titolare di corso d'insegnamento: Istituzioni di diritto privato (9 CFU - 54 ore; SSD: IUS/01) corso di laurea magistrale in Giurisprudenza LMG/01 (a.a. 2014/2015) Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Titolare di corso d'insegnamento: Diritto civile avanzato (SSD: IUS/01) corso di laurea magistrale in Giurisprudenza LMG/01 (a.a. 2014/2015) Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Docenza nell'ambito del Master "Luxury and Fashion Management": lezioni in materia di "Corporale Law and Contrae! Law" (Unii1), tenute nelle date 5 settembre 2015 (dalle 14:15 alle 18:00); 20 settembre 2015 (dalle 10:00 alle 13:00) e 3 ottobre 2015 (dalle 14:15 alle 17:15) Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Docenza nel Master in Business Administration "Diritto e Management dello Sport", presieduto dal Prof. Mario Pescante e diretto dal Prof. Pierluigi Matera: lezione di "Introduzione al diritto privato" tenuta il 28 maggio 2015 (dalle 15.00 alle 18.00) nell'ambito della Unii O e afferente al modulo di "Istituzioni di diritto privato" Università degli Studi di Roma "Link Campus University";



Docenza nella dodicesima edizione del Master di II livello in Diritto privato europeo, diretto dal Prof. Guido Alpa Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

- Ricercatrice di diritto privato ex art. 24, comma 3, lett. a, l. 30 dicembre 2010, n. 240 (settore concorsuale: 12/A1; SSD: IUS/01 (in regime di tempo pieno) Università degli Studi di Roma "Link Campus University";
- Ricercatrice a tempo determinato di diritto privato ex art. 24, comma 3, lett. a, l. 30 dicembre 2010, n. 240 (settore concorsuale: 12/A1; SSD: IUS/01) Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Dipartimento di Management e Diritto

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

- 2023 Partecipazione al progetto di ricerca interdisciplinare "Instabilità del diritto e vulnerabilità digitale", finanziato dall'Istituto Italiano di Studi Germanici - IISG (responsabile scientifico: Prof.ssa Amalia Diurni);
- 2023 Partecipazione alle attività del gruppo di ricerca sul progetto Jodi (Juridical Observatory on Digital Innovation • Osservatorio giuridico sulla Innovazione Digitale) fondato nel 2019 presso il Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive dell'Università di Roma "La Sapienza" e guidato dal prof. Salvatore Orlando;
- 2022 Partecipazione alle attività di ricerca relative al Progetto di Ricerca "Vulnerabilità digitale" (responsabili scientifici: Prof. G. Lener e Prof.ssa A. Diurni), caratterizzato dalla collaborazione tra Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi del Molise, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Ferrara;
- 2020 Partecipante al gruppo di ricerca sul progetto Osservatorio sul diritto privato delle Corti Europee fondato nel 2020 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre e caratterizzato dalla collaborazione con l'Università degli Studi di Siena e l'Università degli Studi di Palermo Università Digitale Pegaso;

- 2012/2017 Partecipante al gruppo di ricerca "Seminari itineranti" presieduto e organizzato dal Prof. Natalino Irti e coordinatore della sezione "Beni e diritti reali", in collaborazione fra Università degli Studi di Trento, Università di Macerata, Università di Brescia, Università degli Studi della Tuscia, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Teramo, Università degli Studi del Molise, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Istituto Italiano degli Studi Storici, Università Link Campus, LUISS Guido Carli;
- 2016 / 2023 Componente del comitato scientifico del CERSIG: centro di ricerca sulle scienze giuridiche Università degli Studi di Roma "Link Campus University".

- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali      È stata relatrice in 17 convegni nazionali nonché interventista e coordinatrice in diversi convegni nazionali.
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca      Dal 2022 Socia ordinaria Associazione "Unione" dei privatisti.

### **Giudizio collegiale titoli e curriculum**

La candidata è dottoressa di ricerca e ricercatrice di diritto privato *ex art.* 24, comma 3, lett. a, l. 30 dicembre 2010, n. 240. Dal 2015 ad oggi, ha svolto in continuità l'attività di insegnamento in corsi universitari strutturati e *post lauream*, su materie tutte afferenti il settore disciplinare oggetto della presente procedura. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca ed è componente del comitato scientifico del CERSIG: centro di ricerca sulle scienze giuridiche Università degli Studi di Roma "Link Campus University. È stata relatrice in 17 convegni nazionali nonché interventista e coordinatrice in diversi convegni nazionali; dal 2022 è Socia ordinaria Associazione "Unione" dei privatisti.

Il *curriculum* della candidata si presenta completo e del tutto coerente con il settore disciplinare. L'attività didattica dimostra un'assidua continuità e competenza anche in corsi strutturati ed in lingua inglese, così come significativa appare la partecipazione a progetti di ricerca e a convegni. Altrettanto assidua la partecipazione a gruppi di ricerca.

\*\*\* \*\*

### **Pubblicazioni scientifiche**

**Numero di pubblicazioni presentate dal candidato**      La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni

**Ambito delle pubblicazioni**      Garanzia contrattuale: 1, 4, 5 e 9; vendita: 2 e 8; I.A.: 3; consumatori: 5,10; diritto della persona: 6 e 7; società:



11; famiglia: 12

**Lavori in collaborazione con i commissari** La candidata non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.

**Lavori in collaborazione con i terzi** La candidata presenta le pubblicazioni n. 8 e 12 in collaborazione con terzi.

La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: congruenza coi filoni di ricerca del candidato ed eventuali dichiarazioni sottoscritte dagli estensori del lavoro.

### **Giudizio collegiale pubblicazioni**

#### **Pubblicazione n. 1 – Monografia**

Garanzia autonoma e interessi usurari

BARI: Cacucci Editore, 2022 ISBN 9791259651 150

La monografia affronta, in chiave sistematica, la figura della garanzia autonoma, esaminandone la struttura, le funzioni economico-giuridiche e le implicazioni derivanti dalla sua interazione con contratti di credito affetti da usura. Il lavoro indaga l'evoluzione della garanzia autonoma quale strumento tipico della contrattazione d'impresa e del commercio internazionale, distinto dalla fideiussione per l'assenza del vincolo di accessorietà e per l'effetto "a prima richiesta".

Al centro della riflessione è la questione dell'autonomia del rapporto di garanzia rispetto al contratto garantito, con particolare attenzione ai limiti che l'ordinamento pone per evitare abusi, elusioni o violazioni di norme imperative.

La garanzia autonoma è studiata anche in relazione alla sua funzione nella gestione del rischio contrattuale e all'efficacia di strumenti di autotutela negoziale, come le clausole "on demand".

Il tema è trattato con assoluta completezza, con approfondimenti di tutti i problemi che lo caratterizzano con dovizia di citazioni dottrinarie e giurisprudenziali. Corredata da un attento esame sistematico, offre significativi spunti di originalità che denotano lo spirito critico, la cultura e le capacità tecnico-ricostruttive dell'Autrice. Apprezzabile la collocazione editoriale.

#### **Pubblicazione n. 2 – Monografia**

Il governo dei rischi nella vendita di partecipazioni

MILANO: Giuffrè, 2020

ISBN: 9788828822448

La pubblicazione analizza il governo dei rischi nei contratti di vendita di partecipazioni societarie, con particolare attenzione alla diffusione nel diritto italiano di modelli contrattuali d'importazione, tipici della prassi anglosassone.

L'indagine evidenzia l'inadeguatezza della disciplina codicistica italiana nel riparto dei rischi e nella protezione

dell'acquirente, spingendo così le parti a ricorrere a tecniche contrattuali sofisticate per ottenere certezza e stabilità. L'opera approfondisce le implicazioni giuridiche e sistematiche di tali strumenti, anche in relazione ai limiti dell'autonomia privata e al ruolo della buona fede.

Uno spazio rilevante è dedicato all'interazione tra clausole pattizie e rimedi previsti dalla legge, come l'art. 1337 c.c., nonché alle possibili sovrapposizioni tra disciplina convenzionale e tutela legale.

La monografia tratta un tema di viva attualità, sottolineando la diversità tra lo SPA e il contratto di compravendita, analizzando con attenzione e scrupolo ogni aspetto del tema trattato. Anche per questo secondo lavoro monografico l'apprezzamento è decisamente positivo, sia per gli spunti di originalità, sia per la trattazione approfondita del tema, in una chiave organica e di comparazione, sia per la capacità dell'Autrice di offrire un assetto sistematico ad una materia attuale, soggetta ai mutamenti di una prassi in divenire. Molto apprezzabile la collocazione editoriale.

### **Pubblicazione n. 3 – Contributo**

Emotion recognition systems and data economy

In: A. Diurni e C. Amodio (a cura di), *Human Vulnerability in Interaction with AI in European Private Law*, Springer, 2025

(in corso di pubblicazione)

La pubblicazione analizza in modo approfondito le implicazioni giuridiche, etiche e sociali legate all'uso dell'intelligenza artificiale emotiva (ERSs) nella data economy, ponendo particolare attenzione alla tutela dei diritti fondamentali nel contesto europeo. I sistemi di riconoscimento delle emozioni – capaci di rilevare, interpretare e simulare stati emotivi umani – sollevano rilevanti questioni in termini di privacy, autonomia individuale, non discriminazione e dignità umana, soprattutto in ambienti lavorativi, educativi, commerciali e politici.

L'opera mette in luce l'elevato rischio di manipolazione e sorveglianza pervasiva derivante dall'uso di tecnologie capaci di inferire emozioni tramite dati biometrici, comportamentali e neurali.

La riflessione si estende alla proposta di introdurre nuovi diritti costituzionali, i cosiddetti neuro diritti, per tutelare la privacy mentale, l'integrità cognitiva e la continuità psicologica. Tuttavia, l'autrice suggerisce che una più estensiva interpretazione delle tutele già previste, come l'art. 8 CEDU, potrebbe essere preferibile all'introduzione di nuove categorie.

Il lavoro sollecita un rafforzamento della *governance* europea delle tecnologie neurali ed emotive, auspicando soluzioni regolatorie che impediscano la mercificazione



dell'interiorità umana e garantiscano un equilibrio tra innovazione e diritti fondamentali.

Il saggio tratta, con padronanza di metodo, un tema di grande attualità in una prospettiva sicuramente originale, che pone in luce con chiarezza i complessi problemi della intelligenza artificiale emotiva offrendo significativi spunti di riflessione e proposte originali.

**Pubblicazione n. 4 – Articolo in rivista**

Fideiussione a favore del coniuge e vessatorietà della clausola di deroga all'art. 1957 ss.

In: Rivista trimestrale di diritto e procedura civile, 2024, 3, pp. 1039-1052

ISSN 0391-1896

La pubblicazione affronta in modo analitico e critico la questione della validità della clausola di deroga all'art. 1957 c.c. contenuta nei contratti di fideiussione prestati dal coniuge del debitore principale, alla luce della disciplina a tutela del consumatore. Al centro dell'analisi vi è la qualificazione del fideiussore.

La giurisprudenza recente, in linea con orientamenti europei, conferma che il fideiussore che agisce per motivi personali, come la solidarietà familiare, va considerato consumatore. Ne deriva l'invalidità della clausola che deroga all'art. 1957 c.c. se non oggetto di trattativa individuale, in quanto potenzialmente vessatoria secondo il codice del consumo. Tale deroga, se predisposta unilateralmente, può determinare un significativo squilibrio contrattuale a danno del consumatore.

L'orientamento giurisprudenziale consolidato rifiuta quindi la tesi del "professionista di rimbalzo", riaffermando l'autonomia della fideiussione rispetto al contratto garantito.

Il contributo sottolinea, con completezza, l'importanza di proteggere l'individualità del negozio fideiussorio e i diritti del garante-consumatore nei contratti bancari standardizzati. Il tema è trattato con approfondimento dei problemi evocati, con la necessaria capacità argomentativa, e con il corredo di una analisi puntuale della dottrina e della giurisprudenza.

**Pubblicazione n. 5 – Articolo**

Un caso notevole in tema di garanzie personali del consumatore

In: Nuovo diritto civile, 2024, 4

ISSN 2531895024

(in corso di pubblicazione)

La pubblicazione esamina un caso giurisprudenziale significativo in materia di garanzia autonoma prestata da un consumatore, in cui la Corte di cassazione si è pronunciata su tematiche centrali del diritto delle garanzie personali. Il garante, padre del debitore principale, aveva stipulato una garanzia "a prima richiesta e senza eccezioni" in favore di una società. La Corte ha ritenuto che la clausola di pagamento a prima richiesta, pur essendo indicativa della tipicità del contratto autonomo, non sia sufficiente a escludere l'applicazione del Codice del Consumo, ove il garante agisca per motivi estranei all'attività professionale.



La sentenza, pur tutelando il garante-consumatore, solleva dubbi sulla compatibilità tra contratto autonomo di garanzia e contrattazione standardizzata nel b2c, ponendo limiti alla libertà contrattuale in nome della protezione del contraente debole.

Il saggio, completo e molto ben corredato da dottrina e giurisprudenza, affronta con ottime argomentazioni un tema caro all'Autrice nell'ottica della contrattazione standardizzata.

**Pubblicazione n. 6 – Articolo**

Diffamazione e discorso d'odio in Internet. Note a margine di Cass. [ord.] 16 maggio 2023, n. 13411

In: Persona e mercato, 2023, 4, pp. 693-714

ISSN 2239-8570

La pubblicazione si pone l'obiettivo di indagare il bilanciamento tra libertà di espressione e tutela della reputazione nei social network, partendo da una pronuncia della Cassazione (ord. n. 13411/2023). La Corte ribadisce che i limiti alla critica politica, come il rispetto della continenza, valgono anche online: ciò che è vietato offline lo è anche su piattaforme.

L'opera esplora i rischi della data economy, tra cui profilazione, manipolazione, discriminazione e indebolimento dell'autonomia individuale. Si analizza, in tale prospettiva, la vulnerabilità dell'utente digitale e il potere delle piattaforme online, considerate vere e proprie autorità private, capaci di incidere sul pluralismo democratico. In questo scenario, emerge la necessità di una regolazione efficace e di una riflessione sull'efficacia orizzontale dei diritti fondamentali nell'era digitale.

L'opera, originale, è un significativo contributo ad un tema di viva attualità, molto avvertito sul piano sociale oltre che giuridico. Decisamente utili gli spunti che denotano capacità critica dell'autrice e inducono l'interprete ad una attenta riflessione sui temi trattati.

**Pubblicazione n. 7 – Nota a sentenza**

Il mercato, la concorrenza e la tutela del diritto al nome (A proposito del caso "Maradona"? Nota a Trib. Milano, 9 dicembre 2019, n. 11374

In: Rivista di diritto sportivo, 2020, 2, pp. 411-434 ISSN 0048-8372

La pubblicazione commenta la nota sentenza del Tribunale di Milano (n. 11374/2019), che ha accolto la domanda risarcitoria di Diego Armando Maradona contro Dolce & Gabbana per l'uso non autorizzato del suo nome e del numero 10 durante una sfilata a Napoli. Il Tribunale ha riconosciuto la violazione del diritto al nome e ha condannato la casa di moda al risarcimento, valorizzando l'illecito uso commerciale e pubblicitario del segno notorio in assenza di consenso.

L'analisi, ben articolata ed approfondita, si sviluppa nel quadro della disciplina del Codice della proprietà industriale e della normativa civilistica e autoriale, con attenzione alla funzione evocativa e pubblicitaria dei segni distintivi sportivi. L'uso del nome e del numero in quel contesto è stato ritenuto idoneo a ingenerare

un'associazione ingannevole con l'atleta e a configurare un vantaggio economico parassitario. La decisione valorizza anche l'interesse dei consumatori alla corretta informazione commerciale e alla prevenzione della confusione.

La pronuncia, il cui commento si apprezza per la particolare capacità argomentativa dell'autrice, si inserisce in una linea giurisprudenziale consolidata, che tutela l'immagine e il nome come strumenti comunicativi protetti contro l'*ambush marketing* e l'appropriazione indebita della notorietà altrui.

**Pubblicazione n. 8** – Contributo in volume

Vendita di partecipazioni e vendita di azienda: una distinzione superabile? La Cassazione torna agli anni Trenta

In: C. Granelli (a cura di), I nuovi orientamenti della Cassazione civile. MILANO (Giuffrè), 2020, pp. 634-649

ISBN: 9788828826774

La pubblicazione muove dal passaggio della pronuncia della Cassazione Civile del 12 settembre 2019 n. 22790 che definisce le azioni "beni di secondo grado" in quanto non del tutto distinguibili e separabili dai beni compresi nel patrimonio sociale.

Contestando sin da subito tale posizione della Cassazione, l'autrice sfrutta questo *obiter dictum* per analizzare, soprattutto dal punto di vista storico, la distinzione che dottrina e giurisprudenza, nel corso degli anni, hanno fissato tra vendita di partecipazione e vendita di azienda al fine di ricavare quella che essa stessa definisce una distinzione insuperabile: ovvero che chi compra una partecipazione acquista diritti ed obblighi e non beni. Nel contributo l'autrice dimostra spiccata capacità critica e rigore di metodo nell'affrontare un tema difficile e controverso.

**Pubblicazione n. 9** – 9. Articolo

Clausole di rappresentazione e garanzia nella vendita di partecipazioni sociali

in: La nuova giurisprudenza civile commentata, 2019, 3, pp. 569- 582

ISSN: 1593-7305

La pubblicazione esamina il ruolo e la funzione delle clausole di rappresentazione e garanzia (R&W clauses) nei contratti di cessione di partecipazioni sociali (che l'autrice svilupperà nella successiva monografia), evidenziando l'insufficienza della disciplina codicistica nel tutelare il compratore in operazioni complesse. In tale contesto, le R&W si sono affermate per colmare le lacune normative e riequilibrare l'asimmetria informativa tra le parti.

Le R&W vengono analizzate come strumenti convenzionali che, oltre a descrivere lo stato patrimoniale e fiscale della società target, attribuiscono al venditore obblighi di indennizzo in caso di discordanze (misrepresentation).

L'opera ricostruisce la complessa natura giuridica di queste pattuizioni, particolare attenzione è data all'indemnity clause, con cui il venditore si impegna a indennizzare l'acquirente per danni patrimoniali derivanti da inadempienze o omissioni. La pubblicazione mette in

luce con ottima capacità dell'autrice dell'uso delle norme a disposizione l'interazione tra le clausole negoziali e i rimedi codicistici (inadempimento, errore, presupposizione, *aliud pro alio*), mostrando come questi ultimi siano spesso inadeguati per tutelare efficacemente l'affidamento del compratore. In conclusione, l'adozione di R&W nei contratti di M&A risponde all'esigenza di certezza e stabilità contrattuale, valorizzando la contrattualizzazione della gestione del rischio economico.

**Pubblicazione n. 10 – Articolo**

A proposito del *ius poenitendi* del consumatore e della sua discussa natura

In: Europa e diritto privato, 2017, 4, pp. 1343-1405

ISSN: 1720- 4542

La pubblicazione analizza il diritto di ripensamento del consumatore, mettendo in luce le incertezze dogmatiche che circondano la sua natura giuridica. La disciplina europea, fortemente pragmatica, ha impiegato una terminologia poco tecnica, lasciando agli ordinamenti nazionali margini interpretativi ampi e spesso incoerenti.

L'evoluzione normativa italiana ha seguito l'impulso comunitario, sviluppandosi a partire dagli anni Ottanta fino all'adozione del Codice del Consumo e al recepimento della direttiva 2011/83/UE. Lo *ius poenitendi* è stato esteso a numerosi contratti (fuori sede, a distanza, multiproprietà, servizi finanziari), pur restando frammentato e privo di una disciplina unitaria. La giurisprudenza europea ha svolto un ruolo essenziale nel definirne contenuti e limiti.

Nonostante i tentativi di sistemazione, il diritto di ripensamento conserva una struttura ibrida e incerta, oscillando tra recesso, revoca e annullamento. La sua disciplina appare ancora incompleta e poco armonizzata, con ricadute pratiche sulla certezza del diritto.

L'autrice, fornendo argomentazioni convincenti, auspica una più chiara qualificazione giuridica del fenomeno e un rafforzamento delle garanzie a tutela del consumatore, anche alla luce del principio di *favor debitoris* e della centralità della Corte di Giustizia nel plasmare il diritto privato europeo.

**Pubblicazione n. 11 – Articolo**

Sul recesso dalle società per azioni

In: Contratto e impresa, 2016, 1, pp. 269-294

ISSN: 1123-5055

La pubblicazione esamina in profondità la disciplina del recesso del socio nelle società per azioni, con particolare attenzione alla riforma del 2003. La novella ha ampliato le ipotesi legali di recesso, consentito la previsione di cause statutarie e introdotto il recesso *ad nutum* per le s.p.a. chiuse a tempo indeterminato. Si tratta di un cambio di paradigma: il recesso è visto non solo come reazione al potere maggioritario, ma anche come garanzia di mobilità e liquidabilità del capitale investito.

Una parte centrale dell'analisi è dedicata al momento in cui si scioglie il vincolo sociale

L'indagine mette in luce come la scelta interpretativa rifletta visioni diverse dell'essenza della s.p.a.: da una parte, un contratto tra investitori; dall'altra, un ente con una propria struttura organizzativa.

Attraverso un'accurata ricostruzione storica e sistematica, l'autrice evidenzia i nodi ancora aperti, auspicando soluzioni coerenti con le finalità pluralistiche della società di capitali e con le esigenze di certezza del diritto

#### **Pubblicazione n. 12 – Contributo**

Appunti per un seminario sul patto di famiglia

In: Studi giuridici europei, 2015, pp. 199-208; 218-223 Torino (Giappichelli)

ISBN 978-88-348-4988-0

La pubblicazione della candidata propone una riflessione articolata sul patto di famiglia, istituto introdotto per agevolare la successione nell'impresa familiare garantendone la continuità. L'indagine si concentra sulle criticità interpretative legate alla struttura contrattuale, alla funzione causale e ai profili soggettivi e oggettivi dell'accordo. Il patto si configura come contratto tipico a effetti reali, con funzione anticipatamente divisoria, distinto dai patti successori per la sua efficacia immediata, non subordinata alla morte del disponente.

Il contributo, previa approfondita analisi dei vari profili emergenti, sottolinea la necessità di un'interpretazione sistematica che tenga conto sia della funzione privatistica, sia degli interessi pubblici sottesi alla continuità aziendale.

\*\*\* \*\*

#### **Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica**

La produzione scientifica della candidata si presenta variegata, multiforme e tutta attinente al settore disciplinare afferente la procedura. Essa consta di due monografie e di altri lavori, editi in Riviste di Fascia A, i quali si caratterizzano tutti per completezza di indagine, alto grado di approfondimento dei temi trattati e notevole spunto critico sui profili più rilevanti. Particolarmente apprezzabili la chiarezza espositiva, il metodo sistematico ed argomentativo nello svolgimento dei temi e la cura della forma.

La produzione scientifica ha ottima consistenza e continuità e altrettanta ottima intensità.

#### **Scheda n. 3**

**D'Alessandro Valerio**

#### **Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica**

##### **Titoli e curriculum**

##### *Descrizione titolo*

a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero

##### *Elementi valutati*

Dottorato di ricerca in Economia, diritto e istituzioni - Ciclo XXXII- Ph.D. Curriculum "Law&Economics; diritto privato,

	le fonti della giustizia commutativa" (IUS/01). Università degli Studi di Roma Tor Vergata
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A.A. 2023/2024 Incarico di insegnamento per lo svolgimento di un seminario su "Tutela delle persone con disabilità e nuove tecnologie" nell'ambito del dottorato in Teoria dei Contratti, dei Servizi e dei Mercati, Dipartimento di Management e Diritto, Università degli Studi di Roma Tor Vergata;</li> <li>• A.A. 2021/2022 Incarico di docenza di "Diritto civile" presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Siena;</li> <li>• A.A. 2018/2019 Incarico di docenza per l'insegnamento di "Diritto commerciale e delle imprese turistiche" (10 CFU), CDS L_15, Scienze turistiche, Università telematica Pegaso</li> </ul>
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2022 / attuale YUFE Post doctoral Researcher in Private Law (Assegnista di ricerca in diritto privato) Università degli Studi di Roma Tor Vergata, nell'ambito del progetto cc-finanziato dalla Commissione Europea YUFE (Young Universities for the Future of Europe) Post doctoral Programme on Citizens' Wellbeing;</li> <li>• Gennaio / giugno 2024 Soggiorno di ricerca in qualità di ricercatore ospite (Investigador Visitante) Facultad de Ciencias Sociales y Juridicas - Universidad Carlos III de Madrid Departamento de Derecho Privado;</li> <li>• Gennaio / giugno 2023 Soggiorno di ricerca in qualità di ricercatore ospite (Visiting Research Fellow) Faculty of Law - Maastricht University Department of Private Law, Maastricht European Private Law Institute (M-EPLI)</li> </ul>
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2023 Componente del gruppo di ricerca "Reshaping Product Liability to Address Current Challenges", presso il Maastricht European Private Law Institute (M-EPLI);</li> <li>• 2020 Componente del gruppo di ricerca "Osservatorio sul diritto privato delle Corti Europee", fondato presso l'Università degli Studi Roma Tre, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo e l'Università degli Studi di Siena</li> </ul>
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	È stato relatore di 6 convegni nazionali ed internazionali ed ha preso parte ad ulteriori convegni nazionali ed



internazionali come coordinatore ed interventista.

i) premi e riconoscimenti nazionali e Nessuno  
internazionali per attività di ricerca

### **Giudizio collegiale titoli e curriculum**

Il candidato è dottore di ricerca, ha svolto incarichi di docenza su svariati moduli, tutti afferenti il settore disciplinare. È stato assegnista di ricerca, nell'ambito di un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea ed è stato in soggiorno studio a Madrid ed a Maastricht. È stato altresì componente di due gruppi di ricerca, nonché relatore a 6 convegni nazionali ed internazionali.

Il *curriculum* del candidato è apprezzabile quanto alle esperienze ed agli incarichi finora conseguiti; peraltro si evince da essi la necessità di proseguire ancora nel percorso avviato per maturare e consolidare metodo ed esperienza.

\*\*\* \*\*

### **Pubblicazioni scientifiche**

**Numero di pubblicazioni presentate dal candidato** Il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni

#### **Ambito delle pubblicazioni**

Clausole contrattuali: 1, 9, 10 e 12; Persone e famiglia: 3, 5 e 11; Interessi: 7 e 8; Compravendita: 2; Cessione del credito: 4; Locazione: 6

#### **Lavori in collaborazione con i commissari**

Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.

#### **Lavori in collaborazione con i terzi**

Il candidato presenta le pubblicazioni n.6, n. 11 e n. 12 in collaborazione con terzi.

La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: congruenza coi filoni di ricerca del candidato ed eventuali dichiarazioni sottoscritte dagli estensori del lavoro.

### **Giudizio collegiale pubblicazioni**

#### **Pubblicazione n. 1 – Articolo**

Meritevolezza degli interessi» e clausola atipica, in Il Foro italiano, 2024, 10, I, 2794-2800

La pubblicazione muove dall'ordinanza n. 7447/2024 della Corte di cassazione, chiamata a valutare la meritevolezza di una clausola atipica, inserita in un contratto di compravendita immobiliare, che imponeva ai venditori il pagamento di una penale anche per ritardi non imputabili.

La Corte ha cassato la sentenza di merito che aveva ritenuto nulla la clausola per squilibrio contrattuale, escludendo che tale squilibrio possa giustificare un giudizio negativo di meritevolezza.

Il commento dell'autore evidenzia come la Corte ritenga

inopportuno sottoporre a sindacato di meritevolezza un patto lecito e affermi che la liceità esclude, in sé, la necessità di un ulteriore vaglio ex art. 1322, co. 2, c.c.

Il saggio sulla nota ordinanza è un commento riepilogativo della decisione giurisprudenziale che espone le questioni trattate senza particolari spunti critici o innovativi. Buono il corredo bibliografico e giurisprudenziale offerto dall'autore nella ricostruzione del tema.

### **Pubblicazione n. 2 – Monografia**

Contributo allo studio della vendita in danno, Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, 2024, 1-192

La monografia propone una ricostruzione sistematica dell'istituto della vendita in danno, con particolare attenzione alla sua applicazione nel contesto societario, ai sensi dell'art. 2466 c.c., in relazione alla mancata esecuzione del conferimento da parte del socio di una s.r.l.

L'analisi si apre con una disamina storica e comparata dello *ius vendendi* del creditore, rintracciandone le origini nel diritto romano e nella prassi medievale, per poi osservarne l'evoluzione nei codici civili e commerciali moderni.

Ampio spazio è dedicato alla natura giuridica del rimedio, esaminata attraverso diverse teorie: dall'adempimento surrogatorio alla *negotiorum gestio*, dalla sostituzione contrattuale alla vendita come strumento esecutivo o forma di autotutela privata. In quest'ottica, la vendita in danno viene collocata al crocevia tra diritto contrattuale, esecuzione forzata e autonomia privata.

La riflessione si concentra sull'impiego del rimedio nell'ambito delle società a responsabilità limitata, dove la vendita della quota del socio moroso non assume solo valore esecutivo, ma anche funzione organizzativa. Viene esaminata la particolarità del bene oggetto della vendita (la quota sociale), le modalità procedurali richieste e la legittimazione degli amministratori.

Infine, l'istituto viene messo a confronto con quello previsto dall'art. 1515 c.c., che regola la vendita in danno nella compravendita di cose mobili, nel tentativo di verificare se le due figure possano essere ricondotte a un'unica matrice teorica o se sussista una divergenza strutturale.

L'opera si configura come un tentativo di razionalizzazione dell'intero fenomeno, volto a chiarirne presupposti, limiti e implicazioni sistematiche. Si apprezza il metodo sistematico praticato nonché la completezza dell'indagine e la chiarezza espositiva.

### **Pubblicazione n. 3 – Articolo**

Persone con disabilità, capacità, diritti fondamentali, in *Persona e mercato*, 2024, 2, 559-590

La pubblicazione analizza la portata dell'art. 12 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CDPD), soffermandosi sul concetto di *legal capacity* e sul diritto al sostegno nell'assunzione delle decisioni. Si

evidenza come la Convenzione, ratificata dall'Italia nel 2009, segni il superamento del modello medico-assistenziale, a favore di una visione fondata sulla piena partecipazione e uguaglianza delle persone con disabilità nella società.

Attraverso un confronto con la recente riforma spagnola (Ley 8/2021), l'autore mostra come il diritto interno debba essere ripensato, in particolare nella disciplina degli istituti di protezione (interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno), per renderli coerenti con il principio di autodeterminazione e con l'obbligo di rispettare volontà e preferenze della persona.

La prospettiva proposta mira a sostituire un modello fondato sull'incapacità con altro incentrato sul sostegno personalizzato, articolato e proporzionato, quale strumento per garantire effettiva inclusione e pari dignità. Nel lavoro l'autore dimostra buona capacità della comparazione e della trattazione di un tema nuovo ed emergente. Completa è la rassegna bibliografica e giurisprudenziale, riferita sia alle fonti interne che a quelle sovranazionali. Apprezzabile il metodo seguito nella sistematica degli argomenti.

#### **Pubblicazione n. 4 – Articolo**

In tema di cessione del credito risarcitorio e attività di finanziamento, in *Il Foro italiano*, 2024, 2, I, 544-549

La pubblicazione analizza una pronuncia della Cassazione in tema di cessione del credito risarcitorio a un consorzio di carrozzieri. La Corte ha escluso che tale cessione integri un'attività di finanziamento riservata ex art. 106 T.U.B., qualificandola invece come mezzo di pagamento per la riparazione del veicolo. Pur rilevando la natura organizzata e ripetuta dell'attività del consorzio, i giudici hanno escluso che ciò configuri un'operazione svolta "nei confronti del pubblico". Il credito risarcitorio, patrimoniale e liberamente cedibile, non rientra tra quelli strettamente personali vietati dall'art. 1260 c.c. Il commento alla sentenza si presenta in forma, prima, ricognitiva della fattispecie e, poi, come trattazione dei suoi profili problematici. L'autore espone la disamina di essi in maniera chiara e circostanziata e analizza le decisioni della Corte con adeguato approfondimento dei temi sollevati, con supporto di dottrina e giurisprudenza.

#### **Pubblicazione n. 5 – Articolo**

Adozione in casi particolari e legami parentali, in *Nuovi paradigmi della filiazione. Atti del Primo Congresso Internazionale di Diritto delle Famiglie e delle Successioni*, a cura di V. Barba, E.W. Di Mauro, B. Concas, V. Ravagnani, Roma, 2023, 207-226

La pubblicazione, muovendo dalla sentenza n. 79 del 2022 della Corte costituzionale, esamina gli effetti della dichiarazione di illegittimità dell'art. 55 l. adoz. nella parte in cui, richiamando l'art. 300, co. 2, c.c., escludeva ogni rapporto civile tra adottato e parenti dell'adottante nei casi di adozione in casi particolari. L'intervento della Corte – si legge – comporta un significativo riassetto sistematico, non solo dell'adozione cd. mite, ma della stessa configurazione della parentela in diritto positivo. L'instaurazione di legami parentali aggiuntivi non è più considerata un'anomalia, bensì una "naturale conseguenza" del modello di filiazione



pluralista.

L'analisi mostra come la Consulta abbia rigettato l'idea di un'abrogazione tacita, ritenendo necessario espungere espressamente il rinvio normativo all'art. 300 c.c., in quanto ostacolo chiaro e inequivoco. L'autore sottolinea che, con l'estensione della parentela alla famiglia dell'adottante, si supera il paradigma del "binarismo parentale", finora fondato sull'esclusività del legame tra figlio e due soli rami familiari.

Si osserva inoltre che l'ampliamento delle reti parentali può determinare un aumento delle figure parentali o una sovrapposizione dei gradi di parentela, specie nei casi di adozione coparentale o familiare. Tali effetti incidono anche sul piano successorio, in quanto l'adottato potrebbe non essere legittimato a succedere ai parenti dell'adottante, salvo modifiche legislative.

In definitiva, se la pronuncia costituzionale comporta un "consolidamento della tutela" del minore e riflette una visione pluralistica della famiglia, coerente con i mutamenti della realtà affettiva e sociale, il saggio ne descrive efficacemente le implicazioni.

Il lavoro è inserito in una raccolta di Atti di convegno e affronta, con sicurezza e buona capacità di approfondimento, un tema di recente emersione all'attenzione di parte della dottrina e della giurisprudenza nazionale ed europea.

#### **Pubblicazione n. 6 – Contributo**

Le locazioni turistiche nell'ordinamento italiano, in *La regulación del alquiler turístico: una aproximación de derecho comparado*, a cura di A. Martínez Nadal, Navarra, 2022, 113-126

La pubblicazione analizza le locazioni turistiche nell'ordinamento italiano. Quest'ultimo, infatti, a seguito dell'espansione del fenomeno turistico è stato chiamato a intervenire al fine di circoscrivere la finalità turistica entro schemi normativi, ove precedentemente quest'ultima assumeva unicamente una veste descrittiva all'interno di un rapporto contrattuale ordinario.

L'autore ripercorre lo sviluppo della normativa di settore, analizzando in tal senso la nozione di locazione turistica e l'impatto che i nuovi intermediari che operano online hanno assunto rispetto al mercato delle locazioni brevi. Il lavoro, svolto sempre con metodo e approfondimento, si segnala per la completezza espositiva e per l'analisi di un contratto socialmente tipico alla luce delle problematiche che l'offerta *on line* di tale tipo di locazione può porre all'interprete.

#### **Pubblicazione n. 7 – Articolo**

Trasparenza e abusività delle clausole di indicizzazione degli interessi, in *Jus Civile*, 2021, 6, 1978-1989

La pubblicazione esamina la sentenza della Corte di Giustizia dell'UE del 3 marzo 2020 (C-125/18), relativa all'indicizzazione degli interessi nei contratti di mutuo mediante l'indice IRPH Cajas. L'attenzione si concentra sul rapporto tra trasparenza contrattuale e abusività della clausola, con riferimento alla direttiva 93/13/CEE. Viene

chiarito che la mancata trasposizione dell'art. 4, par. 2, della direttiva da parte dello Stato membro non impedisce il sindacato di abusività, purché la clausola non sia chiara e comprensibile anche sotto il profilo sostanziale. Secondo l'autore, la Corte attribuisce alla trasparenza una funzione "contenitore" di tutti gli obblighi informativi, assumendo che il professionista possa evitare la dichiarazione di abusività dimostrando un'adeguata informazione precontrattuale. L'autore affronta, inoltre il tema del ruolo del diritto dispositivo come rimedio integrativo, ritenuto idoneo solo ove realizzi un equilibrio effettivo tra le parti. Infine, l'autore rende conto dei dubbi persistenti, riemersi in nuove questioni pregiudiziali sollevate dai giudici spagnoli, sul legame tra difetto di trasparenza e automatismo nella valutazione di abusività.

#### **Pubblicazione n. 8 – Articolo**

Sulla usurarietà degli interessi moratori, in Europa e diritto privato, 2021, 2, 365-392

La pubblicazione prende le mosse dalla sentenza delle Sezioni Unite n. 19597/2020 per riflettere sulla riconducibilità degli interessi moratori alla disciplina antiusura. L'autore analizza il superamento della tesi tradizionale, secondo cui tali interessi, avendo funzione risarcitoria e non corrispettiva, resterebbero esclusi dal perimetro applicativo della legge n. 108/1996. Viene sostenuto che anche gli interessi di mora, in quanto "convenuti al momento del contratto", debbano essere sottoposti al medesimo sindacato di usurarietà previsto per gli interessi corrispettivi.

La ricostruzione si fonda sul principio di simmetria tra TEG (Tasso Effettivo Globale) del contratto e TEGM (Tasso Medio di mercato) rilevato nei decreti ministeriali, anche in assenza di una specifica inclusione degli interessi moratori. In caso di superamento della soglia, si applica l'art. 1815, co. 2, c.c., ma con una lettura che consente comunque la debenza di interessi nella misura dei corrispettivi leciti, ex art. 1224, co. 1, c.c.

L'autore, con attenta ricostruzione dei temi toccati, segnala la possibilità, nei contratti con i consumatori, di cumulare la tutela antiusura con quella contro le clausole abusive, secondo quanto previsto dal codice del consumo e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia. Il commento si apprezza per la completezza dei problemi, emergenti dalla fattispecie trattata, e per la cura delle argomentazioni illustrate dall'autore.

#### **Pubblicazione n. 9 – Articolo**

Parity Clauses and Online Travel Agencies: an Italian Perspective, in Plataformas digitales: aspectos jurídicos ,

La pubblicazione, scritta in lingua inglese all'interno di un volume in lingua spagnola, esamina il ruolo delle Online Travel Agencies (OTAs) nel mercato turistico digitale, soffermandosi sull'uso delle clausole di parità (MFN) per evitare il free-riding e garantire visibilità e investimenti. Tali

a cura di A. Martinez Nadal, Navarra, 2021, 215-223

clausole, specie nella forma “ampia”, possono però ridurre la concorrenza, limitando la libertà degli albergatori e ostacolando l’ingresso di nuovi operatori. L’Autorità Antitrust italiana ha limitato queste pratiche, ma il legislatore è intervenuto in modo più drastico, vietando tutte le clausole di parità nel settore alberghiero. A livello europeo, si opta per una valutazione caso per caso, mentre il Regolamento UE 2019/1150 impone obblighi di trasparenza senza vietarle. Permane la necessità di un approccio uniforme per garantire certezza giuridica nel mercato digitale. Con questo saggio l’autore dimostra padronanza nella trattazione in lingua inglese di temi giuridici connessi all’ammissibilità ed al ruolo che hanno talune clausole diffuse nel mercato turistico digitale con riguardo al loro impatto sul principio della libera concorrenza e della trasparenza del mercato. L’analisi dei temi, circostanziata ed approfondita, è compiuta alla luce del diritto europeo e risulta corredata di riferimenti europei dottrinali e giurisprudenziali adeguati alla trattazione.

#### **Pubblicazione n. 10 – Articolo**

Patto fiduciario con oggetto immobiliare: note intorno alla decisione delle Sezioni unite, in Jus Civile, 2020, 6, 1682-1697

La pubblicazione prende le mosse dalla sentenza delle Sezioni Unite n. 6459/2020, che affronta il tema della forma del *pactum fiduciae* avente a oggetto beni immobili. La decisione risolve un contrasto giurisprudenziale circa la necessità della forma scritta per la validità dell’impegno del fiduciario a ritrasferire l’immobile al fiduciante. Dopo aver richiamato la distinzione tra le ricostruzioni monistica e pluralistica del fenomeno fiduciario, l’autore evidenzia come la Corte proponga un modello che assimila il *pactum fiduciae* al mandato senza rappresentanza.

Secondo la ricostruzione accolta, l’accordo fiduciario può essere concluso anche oralmente, poiché l’effetto traslativo non discende dal patto, ma da un successivo pagamento traslativo, fondato sull’obbligazione di dare. La forma scritta viene così relegata a funzione probatoria, in particolare per la dichiarazione ricognitiva del fiduciario. Tale dichiarazione non costituisce fonte dell’obbligo, ma può costituire presunzione relativa dell’accordo fiduciario, e valere come rinuncia alla prescrizione.

L’autore, con buone argomentazioni, solleva perplessità sull’impostazione metodologica della Corte, che privilegia la prassi e la realtà relazionale (specie familiare) rispetto alla coerenza sistematica con i principi del formalismo negoziale. Viene, inoltre, messo in rilievo il rischio di vulnerabilità della posizione del fiduciante in assenza di forma scritta, nonostante il riconoscimento dell’azione *ex art. 2932 c.c.* Commento esaustivo e approfondito, con argomentazioni chiare e ragionate.

#### **Pubblicazione n. 11 – Contributo**

La pubblicazione esamina la sentenza della Cassazione n.

Procreazione medicalmente assistita post mortem e status del nato, in *Diritto delle successioni e della famiglia*, 2020, 2 654-673

13000/2019, che ha riconosciuto l'applicabilità dell'art. 8 della l. n. 40/2004 anche al caso di procreazione medicalmente assistita (PMA) post mortem. L'attenzione è posta sulla possibilità di attribuire lo status di figlio al nato da fecondazione omologa avvenuta dopo la morte del padre, qualora quest'ultimo abbia espresso in vita il consenso informato e autorizzato l'uso del proprio materiale genetico crioconservato.

L'autore propone di superare i limiti imposti da un'interpretazione formalistica del diritto, valorizzando la centralità della volontà e la dignità del nato, anche alla luce delle pronunce della Corte EDU e dei principi costituzionali. Si delinea così un orientamento volto a includere la PMA post mortem nella tutela del diritto alla genitorialità e all'identità personale del figlio. La nota a sentenza prende in esame un caso su tema ancora fortemente dibattuto e rende conto dello stato dell'arte sulla materia con ampi riferimenti di dottrina e di giurisprudenza.

#### **Pubblicazione n. 12 – Contributo**

Clausola del cliente più favorito, in *Clausole negoziali. Profili teorici e applicativi di clausole tipiche e atipiche*, II, a cura di M. Confortini, Milanofiori Assago, 2019, 701-721

La pubblicazione prende in esame la clausola del cliente più favorito (*most favoured customer clause*), intesa come il patto con cui il predisponente si obbliga ad applicare al beneficiario le condizioni più vantaggiose accordate ad altri clienti in analoghe situazioni contrattuali. Viene ricostruita la genealogia del concetto, originariamente proprio del diritto internazionale (clausola della nazione più favorita), e la sua diffusione nella prassi contrattuale interna e internazionale, specie nei contratti a lungo termine in settori regolati o ad alta concentrazione di mercato.

L'analisi condotta dall'autore distingue le diverse formulazioni e strutture possibili della clausola, esaminandone il funzionamento automatico e le criticità applicative, in particolare riguardo alla verifica del rispetto del patto da parte del beneficiario. Vengono individuati strumenti correttivi, come obblighi informativi o oneri probatori a carico del fornitore.

L'autore valuta infine con appropriate considerazioni al riguardo l'impatto della clausola sulla libertà contrattuale e sulla concorrenza, con riferimento anche all'intervento legislativo settoriale che ha dichiarato nulla la clausola nel settore delle prenotazioni alberghiere online (art. 1, co. 166, L. 124/2017), quale strumento potenzialmente restrittivo del mercato.

\*\*\* \*\*

#### **Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica**

La produzione scientifica complessiva del candidato, che consta di lavori monografici e saggi in Riviste di

fascia A, risulta pertinente al settore disciplinare e adeguata in termini di continuità temporale. I lavori sono tutti svolti con completezza, spiccando in essi un'attitudine ricostruttiva e ricognitiva dello stato dell'arte sulle varie materie trattate. In alcune si può rilevare, a tratti, anche un'attitudine a rilievi personali ed a spunti critici sulle posizioni di volta in volta riportate.

#### Scheda n. 4

**Serafin Alberto Mattia**

#### Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica

##### Titoli e curriculum

Descrizione titolo	Elementi valutati
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	<p>Dottore di Ricerca (Ph.D.), Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale "Imprese, Istituzioni e Comportamenti", XXXIV Ciclo</p> <p>Curriculum: "Istituzioni e Azienda", Settore scientifico-disciplinare: IUS/01 (Diritto Privato),</p> <p>Titolo Tesi: «"formalizzazione" del contenuto e "contenutizzazione" della forma. Profili attuali di diritto testamentario romano e medievale»</p>
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• A.A. 2024/2025 Docente a contratto, "Etica e deontologia delle professioni psicologiche" Corso di Laurea in "Psicologia generale, dello sviluppo, del genere e del comportamento sociale" Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"</li> <li>• A.A. 2023/2024 Docente a contratto, Diritto dell'economia" Corso di Laurea in "Economia aziendale" Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale</li> <li>• A.A. 2023/2024 Docente a contratto "Private Law" Corso di Laurea in "Economics and Business" Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale</li> <li>• A.A. 2023/2024 Docente a contratto e Coordinatore scientifico Modulo in "Environmental Law" Corso di Dottorato in "Economia e management per l'innovazione e la sostenibilità" Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale</li> <li>• A.A. 2022/2023 Docente a contratto «Private Law" (corso interamente in lingua inglese) Corso di Laurea in "Economics and Business" Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale</li> <li>• A.A. 2021/2022 Docente a contratto "Private Law" (corso interamente in lingua inglese) Corso di</li> </ul>

Laurea in "Economics and Business" Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

- A.A. Docente a contratto "Diritto dei contratti d'impresa" (contitolare Prof.ssa Talita Rossi) Corso di Laurea in "Management" Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

- A.A. 2024/2025 Coordinatore scientifico Master in Diritto Sanitario Unitelma Sapienza - Università degli Studi di Roma

- A.A. 2024/2025 Docente a contratto "La tutela assicurativa" Master in Diritto Sanitario Unitelma Sapienza - Università degli Studi di Roma

- A.A. 2023/2024 Docente a contratto "Profili storico-evolutivi della P.A. in Italia" (contitolare Avv. Federico Basilica) Master in Governance, Management ed E-government delle Pubbliche Amministrazioni Unitelma Sapienza - Università degli Studi di Roma

- A.A. 2023/2024 Docente a contratto "Diritto dei contratti pubblici" Master in Governance, Management ed E-government delle Pubbliche Amministrazioni Unitelma Sapienza - Università degli Studi di Roma

- A.A. 2023/2024 Docente a contratto "Diritto amministrativo e politiche di semplificazione" (contitolare Avv. Federico Basilica) Master in Governance, Management ed E-government delle Pubbliche Amministrazioni Unitelma Sapienza - Università degli Studi di Roma

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

- Settembre 2022 / agosto 2023 Assegnista di Ricerca, Università degli Studi di Napoli "Federico II", "Modelli organizzativi e innovazione digitale. Il nuovo Ufficio per il Processo per l'efficienza del sistema-giustizia. MOD-UPP" Settore scientifico-disciplinare: IUS/01 (Diritto Privato). Titolo Progetto di Ricerca: «Il "precedente" nel diritto italo-europeo e l'ausilio della corpus-assisted legal linguistics nella costruzione discorsiva della decisione»

- Marzo 2024 / in corso Assegnista di Ricerca, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale "Tecniche procreative a accertamento dei rapporti di filiazione" Settore scientifico-disciplinare: IUS/01 (Diritto Privato). Titolo Progetto di Ricerca: «Profili evolutivi della maternità surrogata»

- Luglio 2019 Visiting Researcher Max- Planck- Institut fur auslandisches und internationals Privatrecht

- Marzo e Aprile 2021 Independent Researcher Institut international pour l'unification du droit privé (UNIDROIT)
- Giungo 2021 Visiting Researcher Institut für ausländisches und internationales Privatrecht und Wirtschaftsrecht
- Settembre – dicembre 2023 Independent Researcher Institut international pour l'unification du droit privé (UNIDROIT)
- Componente del Laboratorio di Diritto di famiglia ("FamilyLab"), responsabile scientifico prof.ssa Maria Porcelli, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, istituito con delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia e Giurisprudenza del 5 dicembre 2023, nell'ambito del PRIN 2022 (intitolato "Identità genetica e genitorialità nell'era delle tecniche procreative", durata: 1° ottobre 2023-1° ottobre 2025)
- Vincitore (1° classificato) del Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo "Starting Grant" (PRASG) indetto dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale con D.R. n. 279/2020 e, indi, titolare del Progetto «Profili evolutivi dell'autonomia negoziale tra smart contracts e blockchain», destinatario di un finanziamento pari ad euro 5.000 (altri componenti dell'Unità di ricerca: dott.ssa Marika Gimini)
- Componente del Progetto FAR 2019, dal titolo «L'assegno di divorzio. Prospettive future» (titolare prof.ssa Maria Porcelli), presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Componente del progetto FAR 2019, dal titolo «Vizi del consenso e contratto. Profili evolutivi» (titolare prof.ssa Immacolata Prisco), presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Componente del Progetto FAR 2020, dal titolo «La gestione autonoma del rischio contrattuale» (titolare prof.ssa Immacolata Prisco), presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Componente del Progetto FAR 2020, dal titolo «Intelligenza artificiale e responsabilità genitoriale» (titolare prof.ssa Maria Porcelli), presso il Dipartimento



di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

- Componente del Laboratorio di Diritto di famiglia ("FamilyLab"), responsabile scientifico prof.ssa Maria Porcelli, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, istituito con delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia e Giurisprudenza del 5 dicembre 2023, nell'ambito del PRIN 2022 (intitolato "Identità genetica e genitorialità nell'era delle tecniche procreative", durata: 1° ottobre 2023-1° ottobre 2025)

- Vincitore (1° classificato) del Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo "Starting Grant" (PRASG) indetto dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale con D.R. n. 279/2020 e, indi, titolare del Progetto «Profili evolutivi dell'autonomia negoziale tra smart contracts e blockchain», destinatario di un finanziamento pari ad euro 5.000 (altri componenti dell'Unità di ricerca: dott.ssa Marika Gimini)

- Componente del Progetto FAR 2019, dal titolo «L'assegno di divorzio. Prospettive future» (titolare prof.ssa Maria Porcelli), presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

- Componente del progetto FAR 2019, dal titolo «Vizi del consenso e contratto. Profili evolutivi» (titolare prof.ssa Immacolata Prisco), presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

- Componente del Progetto FAR 2020, dal titolo «La gestione autonoma del rischio contrattuale» (titolare prof.ssa Immacolata Prisco), presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

- Componente del Progetto FAR 2020, dal titolo «Intelligenza artificiale e responsabilità genitoriale» (titolare prof.ssa Maria Porcelli), presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

È stato relatore a 34 convegni nazionali ed internazionali nonché coordinatore di diversi convegni nazionali ed internazionali.

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

- Vincitore del Premio "Tesi d'Eccellenza" bandito dalla LUISS Guido Carli per l'a.a. 2016/17



- 1°classificato nel concorso per accedere al Dottorato di Ricerca in "Imprese, Istituzioni e Comportamenti" (XXXIV Ciclo) presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, riportando la votazione di 60/ 60 alle prove scritte e di 60/60 alle prove orali
- Vincitore di una borsa di studio rivolta a "legal practitioners" bandita dalla Academy of European Law in cooperazione con la German Bundesbank per la partecipazione alla "Annual Conference on Financial Supervision in the EU 2018" presso il Management Centre di Bruxelles (6-7 Dicembre 2018).

Abilitato alle funzioni di II Fascia

### Giudizio collegiale titoli e curriculum

Il candidato è abilitato alle funzioni di professore di 2° Fascia; è dottore di ricerca ed è stato assegnista di ricerca. È stato anche Visiting Researcher in alcuni istituti di ricerca europei, componente di Progetti FAR e di Laboratori in materia di diritto di famiglia, tutti nell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Nella medesima Università è stato Vincitore del Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo "Starting Grant" (PRASG). Docente a contratto dal 2021/22 al 2024/25 in diversi corsi in parte attinenti al settore disciplinare, sia in titolarità esclusiva, sia in contitolarità, talvolta in contemporanea; in alcuni di essi non risultano indicate le ore di insegnamento. È stato relatore a 34 convegni nazionali ed internazionali, prevalentemente in contesti extra-universitari, nonché coordinatore di alcuni convegni nazionali ed internazionali. Vincitore del Premio "Tesi d'Eccellenza" bandito dalla LUISS Guido Carli per l'a.a. 2016/17.

Dal curriculum del candidato emerge l'esigenza di indugiare nel percorso avviato al fine di ampliare e consolidare le esperienze di didattica e di ricerca proprie dell'ampiezza dello specifico settore disciplinare. Allo stato, è apprezzabile, infatti, la dedizione già dimostrata dal candidato nell'approfondimento degli studi avviati.

\*\*\* \*\*

### Pubblicazioni scientifiche

**Numero di pubblicazioni presentate dal candidato**

Il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni

**Ambito delle pubblicazioni**

Successioni: 1, 2, 8 e 12; Famiglia: 3 e 4; Diritti reali: 11; Contratto: 5 e 6; Risarcimento: 7; Locazione: 9; Comparazione: 10.

**Lavori in collaborazione con i commissari**

Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.

**Lavori in collaborazione con i terzi**

Il candidato presenta la/le pubblicazioni n. 7 n. 9 e n. 12 sono in collaborazione con terzi.

La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente

criterio: congruenza coi filoni di ricerca del candidato ed eventuali dichiarazioni sottoscritte dagli estensori del lavoro.

## **Giudizio collegiale pubblicazioni**

### **Pubblicazione n. 1 – Articolo**

Disposizioni anticipate di trattamento: il ruolo delle organizzazioni europee dopo la legge n. 219/2017, Edizioni Scientifiche Italiane 2019, ISSN 24212407

La pubblicazione analizza il ruolo delle organizzazioni europee nella disciplina delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT), con riferimento alla legge italiana n. 219/2017. Il lavoro si inserisce nel dibattito sul c.d. testamento biologico, affrontando la questione in una prospettiva comparata e sovranazionale. Viene evidenziata la pluralità di approcci normativi nei diversi ordinamenti europei, condizionati da fattori culturali, religiosi ed etici, e si sottolinea l'assenza di una disciplina armonizzata a livello dell'Unione Europea.

L'autore distingue l'atteggiamento sostanzialmente "silente" delle istituzioni UE – limitate dal principio di attribuzione e dalla competenza marginale in materia di salute – dal ruolo più attivo svolto dal Consiglio d'Europa, soprattutto attraverso la Convenzione di Oviedo e le raccomandazioni del Comitato di Bioetica. Viene analizzata l'evoluzione del dibattito parlamentare europeo, che ha spesso riconosciuto il valore delle DAT senza però approdare a una regolazione unitaria. Il taglio del lavoro è più di impronta pubblicistica ed è proiettato verso una soluzione conforme al raggiungimento di una garanzia di effettiva autodeterminazione in capo ai cittadini attraverso il rafforzamento della cooperazione sovranazionale.

### **Pubblicazione n. 2 – Articolo**

Indignus non potest capere? Il nuovo art. 463-bis c.c. tra sospensione dalla successione e natura giuridica dell'indennità, Giappichelli, 2019, ISSN 22813918

La pubblicazione propone un'analisi del nuovo art. 463-bis c.c., che introduce la figura della sospensione dalla successione per il coniuge o la parte dell'unione civile indagata per omicidio volontario o tentato ai danni del partner. Il contributo si concentra sul difficile coordinamento tra la nuova fattispecie e l'istituto tradizionale dell'indegnità a succedere, mettendo in luce i punti di contatto e le differenze strutturali tra sospensione ed esclusione definitiva dalla successione.

Viene evidenziata l'assenza di una disciplina compiuta sugli effetti concreti della sospensione, che lascia all'interprete il compito di individuarne contenuto, limiti e implicazioni pratiche. L'autore ricostruisce criticamente e con adeguata argomentazione la struttura soggettiva, oggettiva e temporale dell'istituto, soffermandosi sul problema della delazione sospesa, della gestione dell'eredità tramite curatore e sul ruolo del giudice nel dichiarare e revocare la sospensione.

L'analisi si estende anche ai profili di diritto intertemporale, alla natura giuridica della sospensione e all'impatto sulle dinamiche successorie.

L'auspicio dell'autore su un intervento chiarificatore volto a garantire coerenza sistematica e certezza applicativa è il tratto propositivo del lavoro che si presenta curato quanto a rassegna di dottrina e giurisprudenza sul tema trattato.

#### **Pubblicazione n. 3 – Articolo**

Assegno divorzile una tantum e pensione di reversibilità al vaglio delle Sezioni Unite, Wolters-Kluwer 2019  
ISSN 11253029

La pubblicazione analizza la sentenza della Cassazione a Sezioni Unite n. 22434/2018, che chiarisce il rapporto tra assegno divorzile *una tantum* e pensione di reversibilità. Il lavoro si concentra sulla nozione di "titolarità attuale" dell'assegno quale condizione necessaria per l'accesso al trattamento previdenziale, escludendo che l'erogazione in unica soluzione possa fondare il diritto alla pensione. Il contributo ricostruisce il contrasto giurisprudenziale pregresso e ne mostra il superamento, con l'affermazione di un orientamento che privilegia la funzione solidaristica dell'istituto.

Il lavoro ha l'obiettivo di sottolineare il consolidamento di una lettura restrittiva dell'art. 9 L. div., con rilevanti conseguenze applicative e interpretative in ambito previdenziale e familiare. Esso si presenta come un commento diligente e accurato, ricostruttivo dello stato dell'arte derivante dalle posizioni della giurisprudenza, ma anche proiettato verso una soluzione ermeneutica più aggiornata della norma di riferimento.

#### **Pubblicazione n. 4 – Articolo**

Tre questioni attuali in tema di fondo patrimoniale, Wolters-Kluwer 2020,  
ISSN 11253029

La pubblicazione affronta tre questioni rilevanti in tema di fondo patrimoniale, a partire da una recente ordinanza della Cassazione. Il primo nodo riguarda l'ampiezza della derogabilità dell'art. 169 c.c.: secondo la Corte, è legittimo escludere convenzionalmente sia il consenso congiunto dei coniugi, sia l'autorizzazione del giudice nei casi di atti dispositivi su beni del fondo. Il secondo profilo tocca la legittimazione processuale dei figli minorenni, che possono agire in giudizio per contestare atti eccedenti l'ordinaria amministrazione. Infine, è affrontato il tema della posizione dei figli maggiorenni non autonomi: anche costoro, se ancora beneficiari del fondo, sono legittimati a tutelarne la destinazione familiare.

L'autore sottolinea come l'attuale disciplina codicistica risulti lacunosa e fonte di incertezze interpretative, tali da richiedere un intervento del legislatore. Analizza le questioni più rilevanti dell'istituto esaminato. Chiaro lo stile e la forma del discorso.

#### **Pubblicazione n. 5 – Monografia**

La presupposizione. Genesi storica categorizzazione differenziale e olismo contrattuale, Edizioni Scientifiche Italiane 2021, ISBN 9788849547085

La monografia si propone di ricostruire, in chiave storica, sistematica e funzionale la figura della presupposizione. Il lavoro rifiuta soluzioni dogmatiche generalizzanti in favore di un approccio pluralistico e “olistico”, capace di cogliere la presupposizione nella sua funzione di riequilibrio contrattuale in presenza di circostanze sopravvenute non previste.

Il lavoro si articola, in questa precisa prospettiva, lungo tre direttrici: l'evoluzione storica del concetto, le classificazioni e le alternative teoriche proposte dalla dottrina, e infine la sua collocazione sistematica tra i rimedi contrattuali. L'autore sottolinea come la presupposizione operi, di fatto, come regola integrativa del contratto, ancorata alla buona fede oggettiva e alla giustizia del vincolo.

L'opera, infine, si interroga sulla legittimità e utilità della presupposizione come strumento di interpretazione sistematica più che come fattispecie autonoma.

Il lavoro risulta completo e aggiornato con riguardo, in particolare, a riferimenti dottrinali e giurisprudenziali. Del tema, classico, viene proposta una lettura in una prospettiva valoriale che trascende gli schemi formali.

#### **Pubblicazione n. 6 – Articolo**

Se il patto di opzione possa essere risolto per eccessiva onerosità sopravvenuta, Jovene, 2021, ISSN 11231025

La pubblicazione affronta la questione dell'applicabilità della risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta al patto d'opzione regolato dall'art. 1331 c.c. L'indagine prende le mosse dalla qualificazione dell'opzione come contratto, connotata da durata, patrimonialità e struttura potestativa, e si interroga sulla compatibilità del rimedio previsto dagli artt. 1467 ss. c.c. con una figura che, seppur preparatoria, comporta un vincolo durevole e spesso oneroso per il concedente. L'opera esamina le dicotomie tradizionali (oneroso/gratuito, corrispettivo/unilaterale) e mostra come l'opzione onerosa possa integrare un contratto a prestazioni corrispettive, aprendo così alla possibilità all'applicazione della risoluzione per eccessiva onerosità.

Attraverso un percorso che intreccia elementi storici e applicativi, anche alla luce delle problematiche emerse durante l'emergenza pandemica, l'autore propone una lettura funzionale e relazionale del patto d'opzione, intesa come un rapporto giuridico patrimoniale a sé stante, dotato di una propria autonomia sistematica, e non come mero segmento preparatorio del contratto finale. La conclusione, adeguatamente argomentata, è che, a certe condizioni, anche il patto d'opzione può essere oggetto di risoluzione per eccessiva onerosità, se ricorrono le

**Pubblicazione n. 7 – Contributo**

Il danno c.d. “bagattellare”: una *contradictio in adiecto*?, Wolters-Kluwer 2022, ISBN 9788821779672

caratteristiche di durata, alterazione dell’equilibrio e imprevedibilità dell’evento sopravvenuto.

La pubblicazione offre una ricognizione attenta sul concetto di “danno bagattellare”, inteso come pregiudizio talmente lieve da risultare privo di tutela risarcitoria. Il testo si propone di chiarire i presupposti teorici e applicativi di una categoria spesso invocata nella prassi giudiziaria ma poco definita nella dottrina.

L’opera analizza i criteri di identificazione dei danni bagattellari in funzione deflattiva.

L’approccio è sia teorico che casistico, con esempi tratti da settori diversi, tra cui il diritto bancario, assicurativo, sportivo e familiare.

L’opera nel suo complesso invita a una riflessione critica sull’equilibrio tra solidarietà e tolleranza sociale, suggerendo che la nozione di danno bagattellare, lungi dall’essere un principio assoluto, debba essere utilizzata con prudenza, in relazione al contesto e alla funzione della responsabilità civile.

**Pubblicazione n. 8 – Articolo**

Per una rilettura dell’art. 764 c.c., Pacini Editore 2022, ISSN 25330632

La pubblicazione propone una rilettura sistematica dell’art. 764 c.c., che disciplina la rescindibilità degli atti estintivi della comunione tra coeredi. L’autore indaga la natura e la funzione della norma, ponendola in relazione con l’art. 1970 c.c. sulla transazione e con la disciplina generale della rescissione. Viene messa in discussione la tradizionale lettura “atomistica” dell’art. 764, proponendo invece un’interpretazione che valorizza la funzione della divisione e le sue differenze rispetto alla transazione.

L’approccio, volto a ricostruire il senso della norma nel contesto dei rimedi contrattuali, è dotato di peculiarità e nel complesso è un lavoro completo e documentato.

**Pubblicazione n. 9 – Contributo**

Sublocazione e ospitalità, patrimonio e personalità, Edizioni Scientifiche Italiane 2023, ISBN 9788849553338

La pubblicazione affronta il tema della validità delle clausole che vietano sublocazione e ospitalità nei contratti di locazione, alla luce dei principi costituzionali. Prendendo le mosse da una nota sentenza della Cassazione, l’autore analizza il conflitto tra autonomia contrattuale e doveri di solidarietà, evidenziando come il divieto assoluto di ospitalità, imposto unilateralmente, possa risultare nullo per contrasto con l’art. 2 Cost. Il contributo si muove lungo le categorie di “regole”, “clausole generali” e “principi”, sostenendo l’esigenza di un bilanciamento tra i diritti del locatore (es. art. 42 Cost.) e quelli del conduttore, specie nei casi in cui l’ospitalità realizzi valori costituzionali come la dignità e



lo sviluppo della personalità.

Il saggio invita a una valutazione più articolata, capace di ricomporre il rapporto tra autonomia privata, meritevolezza e diritti fondamentali.

#### **Pubblicazione n. 10 – Articolo**

Il “precedente” nel diritto italo-europeo e l’ausilio della “corpus assisted” legal linguistics nella costruzione discorsiva della decisione, Napoli/online 202, ISSN 27241106

La pubblicazione propone una ricostruzione teorico-metodologica del ruolo del precedente giudiziario nell’ordinamento italo-europeo, alla luce della “Structuring Legal Theory” tedesca e della linguistica giuridica assistita da corpus (Corpus-Assisted Legal Linguistics). L’autore rifiuta l’idea del precedente come vincolo formale e ne valorizza invece la funzione argomentativa, quale elemento utile ma non vincolante nel processo decisionale, coerentemente con il principio di legalità e l’indipendenza del giudice. L’uso del linguaggio, secondo l’autore, non serve a imporre significati predefiniti, ma a costruire senso in un contesto discorsivo, dove il significato della norma è costantemente negoziato. Il precedente diviene così “significato”, non “significante”, strumento interpretativo e non precetto obbligante.

Il lavoro ricostruisce compiutamente il tema anche se è orientato verso esiti, che vengono dati per definiti, ma che invece restano oggetto di acuto dibattito. L’analisi è comunque condotta con completezza di riferimenti dottrinari e giurisprudenziali, anche se non contiene particolari elementi di novità.

#### **Pubblicazione n. 11 – Monografia**

Profili ricostruttivi dell’adattamento dei diritti reali, Edizioni Scientifiche Italiane 2024, ISBN 9788849554939

La monografia ricostruisce il concetto di “adattamento” dei diritti reali nel diritto internazionale privato europeo, con riferimento ai Regolamenti UE in materia successoria e matrimoniale. L’autore chiarisce come l’adattamento nasca dalla prassi giurisprudenziale e sia poi stato recepito nei Regolamenti europei, assumendo oggi un ruolo centrale per garantire il riconoscimento transnazionale dei diritti.

L’autore sottolinea le difficoltà interpretative che derivano dall’assenza di una disciplina compiuta e dall’unicità del precedente della Corte di Giustizia (caso *Kubicka*), che ha aperto la strada ma ha anche lasciato aperti molti interrogativi.

L’opera propone una valorizzazione dell’adattamento non come eccezione o deroga, ma come istituto necessario per dare effettività ai diritti in un contesto europeo sempre più integrato. L’opera offre sicuramente un contributo significativo, anche se risulta sbilanciata verso l’affermazione di un diritto transnazionale, concetto sul quale sarebbe stato utile spendere qualche

**Pubblicazione n. 12 – Contributo**

Forum shopping e tutela dei legittimari,  
Edizioni Scientifiche Italiane 2024,  
ISBN 9788849555332

ulteriore riflessione in chiave ricostruttiva.

La pubblicazione esamina le implicazioni del *forum shopping* in materia successoria, con particolare attenzione alla tutela dei legittimari nel contesto del Regolamento UE n. 650/2012. Viene ricostruita l'evoluzione normativa, dalla legge n. 218/1995 al regolamento europeo, sottolineando come quest'ultimo abbia introdotto criteri più fattuali (residenza abituale) per contrastare abusi.

Il lavoro approfondisce il ruolo della clausola di ordine pubblico come possibile barriera contro la scelta di leggi "dannose" per i legittimari, ma sottolinea le incertezze applicative e l'assenza di un riconoscimento esplicito della successione necessaria tra i principi fondamentali. La riflessione, su un tema di attualità, si chiude con l'auspicio di una valutazione caso per caso, fondata sul bilanciamento tra autonomia privata e tutela dei diritti familiari, al fine di evitare soluzioni rigide e astratte.

\*\*\* \*\*

**Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica**

La produzione scientifica del candidato, costituita da lavori monografici e da contributi editi in riviste di Fascia A, è svolta con intensità e, nel suo complesso, è in prevalenza afferente al settore disciplinare della procedura. Essa risponde al requisito della continuità temporale, come richiesto. L'autore mostra buona capacità di trattazione, soprattutto in chiave storico-ricostruttiva; mentre va rafforzata in modo più significativo la tendenza a proseguire verso uno studio dialettico e critico dei temi propri del settore disciplinare.

La produzione scientifica ha ottima consistenza e continuità e sufficiente intensità.

**Scheda n. 5**

**Musto Antonio**

**Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica**

**Titoli e curriculum**

**Descrizione titolo**

a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero

**Elementi valutati**

Dottorato di ricerca in DIRITTO PRIVATO EUROPEO conseguito presso Scuola Normale Superiore di Pisa, istituito presso l'Istituto italiano di Scienze umane, Firenze, 22 gennaio 2015. Coordinatore Chiar.mo Prof. G. Vettori - Tesi in Diritto privato europeo: "Autonomia negoziale e mercato energetico nel diritto privato europeo", Relatore Chiar.mo Prof. S. Pagliantini, Cielo

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero

- Incarico di Docenza a contratto di Contratti Sportivi Corso di Laurea magistrale in Management dello Sport presso il Dipartimento di Medicina e scienze della salute "Vincenzo Tiberio", Campobasso, a.a. 2023-2024 (ore 36);
- Docente della Scuola di Specializzazione di diritto civile di Camerino (presente);
- Docente della Scuola Superiore della Magistratura (presente);
- Docente della Scuola Superiore del Notariato (presente);
- Incarico di Didattica integrativa per l'insegnamento di Istituzioni di diritto privato matr. pari, titolare Prof.ssa A. Tartaglia Paleini, SSD IUS/ 01, cfu. 12, afferente al Corso di laurea in Giurisprudenza, attivo presso il Dipartimento DEMM, Università degli Studi del Sannio - a.a. 2015/ 2016 (ore 10);
- Incarico per la didattica (lezioni frontali ed esame di casi pratici) Modulo III, "Tutela dei diritti e processo", SSD IUS/ 01, II anno, Scuola di Specializzazione in Diritto civile, Università degli Studi di Camerino, Direttore Prof.ssa L. Ruggeri, Camerino (MC); Programma: "Risoluzione, composizione e accertamento di rapporti controversi; profilo autonomo della funzione decisoria. Funzione e struttura del negozio di accertamento", a.a. 2023-2024 (ore 3) a.a. 2022-2023 (ore 3); a.a. 2021-2022 (ore 6); a.a. 2019 / 2020 (ore 6);
- Lezione seminariale (5 giugno 2017) su "La compravendita: dalla funzione alla struttura", nell'ambito dell'attività didattica afferente al Dottorato di ricerca internazionale in "Persona, Mercato, Istituzioni", coordinatore Prof.ssa A. Tartaglia Paleini, attivo presso il Dipartimento DEMM, Università degli Studi del Sannio, Benevento;
- Lezione seminariale (20 gennaio 2020) su "Modelli e tecniche di redazione degli atti di atto negoziale: profili evolutivi dei rapporti reali. Applicazioni oltre la tipicità", nell'ambito dell'attività didattica afferente al Dottorato di ricerca internazionale in "Persona,



c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

Mercato, Istituzioni", coordinatore Prof.ssa A. Tartaglia Pulcini, attivo presso il Dipartimento DEMM, Università degli Studi del Sannio, Benevento;

- presso l'Università degli Studi di Camerino
- "Vulnerabilità digitale e protezione dei "soggetti deboli", Responsabile scientifico prof.ssa Loredana Tullio, S.S.D. IUS/ 01; durata 12 mesi; Dipartimento giuridico, Università degli Studi del Molise, dal 20 gennaio 2023 – presente
- Diploma di Laurea di Specializzazione triennale in Diritto Civile, conseguita nell'anno accademico 2009- 2010, votazione 70 su 70 e Lode, presso la Scuola di Specializzazione in Diritto civile presso l'Università degli Studi di Camerino
- Incarico di Studi e Ricerche Scientifiche nella forma della collaborazione continuativa e coordinata presso Consiglio Nazionale del Notariato (CNN) - Settore Ufficio Studi-Settore civilistico - dal 2012 al 2018 - Redazione di Pareri civilistici, Studi scientifici, Foc/s di approfondimento tra Teoria e Prassi dal 20 luglio 2012 al 31 gennaio 2018.
- Visiting Research Fellow on "Testamento digitale – Digital Will" from November 22, 2023 to December 12, 2023 presso la Fordham Universty The School of law - New York
- Visiting nel 2023 presso il Centro di diritto comparato, europeo e internazionale (CDCEI) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Losanna (UNIL) su invito del Prof. A. Bonomi - direttore del Centro di diritto comparato, europeo e internazionale (CDCEI) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Losanna (UNIL), per lo svolgimento di un incarico di ricerca avente a oggetto "La Riforma del dritto successorio svizzero"
- Invitad611 del Dr. Antonio Musto, a un soggiorno di ricerca en la Universidad del Valencia, sotto la supervisione scientifica del Prof. De Verda, dal 22 al 30 settembre 2024 dedicato allo studio della recente riforma della legge spagnola n. 8/2022, con particolare

riferimento alla "modifica dell'art. 25 della Legge sul Notariato, che consente di utilizzare tutti i supporti, gli strumenti e gli adattamenti ragionevoli che si rendano necessari, per garantire l'accessibilità delle persone con disabilità davanti a un notaio".

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

- Gruppo di Studio sulla Tutela degli acquirenti degli immobili da costruire del Consiglio Nazionale del Notariato 2021- 2024
- Gruppo di Studi sulle Vulnerabilità e certezza del diritto del Consiglio Nazionale del Notariato dal 2024
- Gruppo di Studi del Consiglio Nazionale del Notariato su Co-housing dal 2024
- Commissione Studi Civilistici del Consiglio Nazionale del Notariato 2012-2024

Commissione Studi Pubblicistici del Consiglio Nazionale del Notariato dal 2012-2024

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

Relatore a 38 convegni nazionali nonché coordinatore di convegni nazionali.

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Membro della Società Italiana degli Studiosi in Diritto Civile, membro della Fondazione della Scuola di Alta formazione giuridica e membro della Associazione dottorati privato.

Abilitato alle funzioni di Professore di II Fascia.

### **Giudizio collegiale titoli e curriculum**

Il candidato è abilitato alle funzioni di professore di 2° Fascia ed ha il titolo di dottore di ricerca. Ha ottenuto il Diploma di Laurea di Specializzazione triennale in Diritto Civile ed è stato assegnista di ricerca. È stato anche Visiting presso facoltà di giurisprudenza estere: la Fordham University di New York e nelle Università di Losanna e di Valencia. Relatore a 38 convegni nazionali. I gruppi di ricerca, ai quali ha partecipato il candidato sono prevalentemente svolti nel contesto di gruppi di lavoro extrauniversitari.

\*\*\* \*\*

### **Pubblicazioni scientifiche**

**Numero di pubblicazioni presentate dal candidato**

Il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni

**Ambito delle pubblicazioni**

Persone e famiglia: 1, 2, 6, 10, 11, 12 ; Successioni: 3, 4, 5, 7 e 8; Possesso: 9;



**Lavori in collaborazione con i commissari**

Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.

**Lavori in collaborazione con i terzi**

Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con terzi.

### **Giudizio collegiale pubblicazioni**

#### **Pubblicazione n. 1 – Monografia**

Convenzioni in favore dell'amministrazione di sostegno, in *Il Diritto di famiglia e delle persone*, Giuffrè, Milano 2024 pp. 1-136 ISBN 97888288873655

La pubblicazione si propone di ricostruire, sotto il profilo sistematico e assiologico, la disciplina delle convenzioni in favore dell'amministratore di sostegno, con particolare riferimento all'art. 411 c.c.

L'indagine si sviluppa lungo tre direttrici: la distinzione tra il primo e il terzo comma dell'art. 411 c.c., la tensione tra divieti e validazioni normative, e l'interpretazione assiologica del sistema a partire dai principi di solidarietà e sussidiarietà costituzionale. Ampio spazio è riservato all'analisi delle convenzioni tipiche (dono, rinuncia, apporto patrimoniale, ecc.) e atipiche, considerate nella loro funzione familiare e solidaristica.

L'opera è un classico esempio di applicazione pratica del metodo assiologico, avanzando una proposta di ricostruzione unitaria del fenomeno negoziale in favore dell'amministratore, quale espressione di un diritto civile costituzionalmente orientato.

L'esposizione risulta chiara e corredata del giusto apparato bibliografico e giurisprudenziale utile per vagliarne gli ambiti di applicazione dell'istituto.

#### **Pubblicazione n. 2 – Monografia.**

Fondo patrimoniale e unilaterale disponibilità del potere negoziale, in *Quaderni della "Rivista Giuridica del Molise del Sannio"*, Esi, Napoli, 2023, pp 1-100 ISBN 97888-495-5396-3

La pubblicazione propone una ricostruzione del fondo patrimoniale, con particolare attenzione alla figura del coniuge riservatario della proprietà dei beni conferiti e alla possibilità di disporre unilateralmente.

L'autore esamina la natura della destinazione patrimoniale e distingue tra destinazione statica e dinamica, tra funzione traslativa e funzione di vincolo. Ampio spazio è dedicato alla discussione sull'effetto del vincolo di destinazione rispetto alla titolarità del bene e sull'impatto della riserva sulla struttura dei diritti reali.

L'opera adotta un metodo esegetico, volto a ricondurre la prassi notarile e giurisprudenziale entro i confini di coerenza con i principi costituzionali, in particolare la parità tra i coniugi e la tutela dei bisogni familiari.

#### **Pubblicazione n. 3 – Monografia.**

La controdictarazione testamentaria, in *Quaderni di "Diritto delle successioni e della famiglia"*, Esi, Napoli, 2021, pp 1-

La pubblicazione affronta il tema delle controdictarazioni testamentarie, proponendone una ricostruzione come manifestazione unilaterale del testatore diretta a riconoscere, confermare o chiarire atti

giuridici precedenti, soprattutto in relazione a liberalità dissimulate. Il lavoro muove da una ricca casistica per inquadrare la controdedichiarazione quale espressione di autonomia testamentaria e strumento di regolazione degli interessi *post mortem*, superando la tradizionale distinzione tra disposizioni patrimoniali e non patrimoniali.

Ampio spazio è dedicato alla giurisprudenza contrastante, alla rilevanza probatoria della controdedichiarazione, alla sua efficacia rispetto agli eredi e alla possibilità che essa costituisca un atto attributivo.

L'elaborato, corredato dell'apparato dottrinale e giurisprudenziale di riferimento, propone una rilettura della controdedichiarazione testamentaria come strumento idoneo a far emergere la volontà effettiva del testatore, contribuendo alla giustizia del caso concreto e alla coerenza del sistema successorio. L'autore mantiene l'approccio esegetico al tema trattato vagliandone il grado di effettività e la ricaduta pratica alla luce della giurisprudenza esistente.

**Pubblicazione n. 4 – Monografia.**

Simulazione presuccessoria e tutela dei legittimari, in Quaderni "Diritto delle successioni e della famiglia", Esi, Napoli, 2017, pp 1-316 ISBN 9788849533835

La pubblicazione affronta il tema della simulazione presuccessoria, con l'obiettivo di indagare se e in che misura il futuro legittimario possa agire, in vita del disponente, per l'accertamento giudiziale di atti simulati lesivi delle proprie aspettative ereditarie.

Ampio spazio è riservato all'interpretazione assiologica dell'art. 1415, comma 2, c.c., in combinato disposto con l'art. 100 c.p.c., per proporre una tutela giudiziale conservativa delle posizioni soggettive future. L'autore esamina, dunque, la funzione della trascrizione dell'azione di simulazione e il suo valore strumentale rispetto all'opposizione alla donazione e alla successiva azione di riduzione.

L'opera si caratterizza per la completezza delle fonti e la capacità di coniugare sufficientemente dato normativo e sensibilità applicativa.

**Pubblicazione n. 5 – Articolo.**

La trascrizione dell'acquisto a causa di morte "per accrescimento", in il diritto di famiglia e delle persone, 2023, pp 330-354 (Rivista classe A) ISSN 0390-1882

La pubblicazione si concentra sulla trascrizione dell'acquisto a causa di morte per accrescimento nella successione legittima, proponendo una ricostruzione sistematica del rapporto tra disciplina sostanziale e pubblicità immobiliare. L'autore prende avvio da un caso pratico per riflettere sull'accrescimento quale effetto legale automatico, e ne individua i presupposti nel venir meno della vocazione di uno dei chiamati, per rinuncia o prescrizione del diritto di accettare.

	<p>L'indagine si chiude richiamando l'esigenza di una maggiore coerenza normativa e di una più chiara regolamentazione della trascrizione dell'acquisto successorio in ipotesi di accrescimento.</p>
<p><b>Pubblicazione n. 6 – Articolo.</b></p> <p>Atti “neuronal” di disposizione patrimoniale, in il diritto di famiglia e delle persone, 2024, pp866-899 (Rivista classe A) ISSN 0390-1882</p>	<p>La pubblicazione analizza gli atti “neuronal” di disposizione patrimoniale, ponendo al centro la questione della manifestazione della volontà tramite tecnologie comunicative avanzate (Brain Computer Interface) da parte di persone con disabilità non incapacitanti. Il lavoro parte dalla nozione di vulnerabilità digitale, esaminando il vuoto normativo dell'ordinamento italiano rispetto alla forma dell'atto notarile in caso di comunicazione non verbale, e individua una possibile linea interpretativa fondata su principi costituzionali e sovranazionali di accessibilità e non discriminazione.</p> <p>L'autore confronta il sistema italiano con l'esperienza spagnola, in particolare con il riformato art. 25 della Ley del Notariado e l'art. 665 del Código Civil, che riconoscono espressamente la possibilità di esprimere la volontà attraverso sistemi alternativi e personalizzati di comunicazione. Viene tracciato un percorso argomentativo volto a legittimare, anche in Italia, l'utilizzo di strumenti tecnologici per atti pubblici, proponendo un'interpretazione evolutiva della legge notarile alla luce della Convenzione di New York e dei valori personalistici dell'ordinamento.</p> <p>L'opera si propone di riconfigurare il ruolo del notaio quale garante dell'effettiva autodeterminazione della persona vulnerabile, mediante un sistema di sostegni non standardizzati ma modulati sul singolo caso.</p>
<p><b>Pubblicazione n. 7 – Articolo.</b></p> <p>Il retratto successorio convenzionale, in Rivista di diritto privato, 2022, pp 613-633 (Rivista di classe A) ISSN 1128-2142</p>	<p>La pubblicazione affronta il tema del retratto successorio convenzionale con un approccio casistico e sistematico, partendo da un caso concreto in cui un coerede agisce per riscattare una quota ereditaria alienata a un terzo senza osservare il diritto di prelazione. L'autore si concentra sulla relazione tra struttura e funzione del rimedio, analizzando la varietà delle possibili configurazioni negoziali attraverso cui esso può realizzarsi: dalla proposta contrattuale alla dichiarazione unilaterale, fino al negozio traslativo sottoposto a condizione.</p> <p>L'indagine mette in discussione l'idea che il rimedio si esaurisca in una struttura rigida e univoca, proponendo invece una prospettiva flessibile e orientata al caso concreto. Viene così delineata una proposta ricostruttiva del rimedio, in chiave funzionale e proporzionale, che tenga conto della pluralità degli interessi coinvolti nella</p>

comunione ereditaria e della variabilità delle situazioni pratiche.

**Pubblicazione n. 8 – Articolo.**

Il collegato in sostituzione di legittima, in *Diritto delle successioni e della famiglia* 2022, pp 489-520 (Rivista di classe A) ISSN 2421-2407

La pubblicazione esamina la figura del collegato in sostituzione di legittima, con particolare attenzione ai profili successori e all'applicazione degli artt. 551 e 675 c.c. L'indagine si estende al rapporto tra accrescimento e successione per rappresentazione, interrogandosi sulla sorte della quota rinunciata e sulla possibilità di riespansione del diritto degli altri collegatari.

Viene inoltre esaminata la compatibilità del collegato con il divieto di pesi e condizioni sulla legittima (art. 549 c.c.), sostenendo che la clausola condizionale "che l'altro collegatario rinunci" non compromette la posizione del legittimario. Ampio spazio è dedicato alla natura dell'attribuzione e alla sua funzione, che può rispondere a scelte affettive, imprenditoriali o conservative.

L'opera si chiude con una proposta interpretativa orientata alla valorizzazione della volontà testamentaria, nel rispetto dei limiti normativi, e alla protezione dell'equilibrio tra funzione dispositiva e garanzie successorie.

**Pubblicazione n. 9 – Articolo.**

Il possesso a diverso titolo, in *Rivista di diritto privato*, 2022, pp 45-71 (Rivista di classe A) ISSN 1128-2142

La pubblicazione affronta la questione della permanenza del chiamato all'eredità nel possesso di beni ereditari e le conseguenze sull'acquisto della qualità di erede puro e semplice ex art. 485 c.c. L'analisi prende le mosse da casi concreti per interrogarsi sul significato dell'espressione "a qualsiasi titolo", con riferimento al possesso che può derivare anche da legato, donazione o altro atto non ereditario. L'autore esplora le varie interpretazioni giurisprudenziali e dottrinali in merito alla natura dell'acquisto *ope legis* e ai presupposti fattuali dell'accettazione presunta.

L'opera offre una proposta ricostruttiva fondata su un'interpretazione sistematica e assiologica dell'art. 485 c.c., volta a chiarire il perimetro applicativo della norma alla luce delle esigenze di certezza giuridica e tutela patrimoniale.

**Pubblicazione n. 10 – Articolo.**

L'amministrazione di "sostegno" dei beni della comunione legale, in *Nuovo Giurisprudenza Civile e Commerciale*, 2021, pp 448-459 (Rivista di classe A) ISSN 1593-7305

La pubblicazione affronta un tema caro all'autore analizzando il coordinamento tra la disciplina dell'amministrazione di sostegno e quella della comunione legale dei beni tra coniugi, con particolare riferimento agli artt. 182 e 183 c.c.

Vengono trattati i diversi orientamenti giurisprudenziali e dottrinali sul concetto di "impedimento" e sul carattere temporaneo o permanente della situazione che ne

**Pubblicazione n. 11 – Articolo.**

Un altro modo di abitare: la contestuale riserva del diritto di abitazione su più unità immobiliari, in *Diritto di famiglia e delle persone*, 2019, pp 864-904 (Rivista di classe A) ISSN 0390-1882

legittima l'intervento. Viene proposta una rilettura dell'art. 182 c.c. in combinato disposto con l'art. 411 c.c., finalizzata a evitare soluzioni eccessivamente gravose come l'esclusione del coniuge.

La pubblicazione analizza la clausola di riserva del diritto di abitazione su più unità immobiliari, proponendo una lettura sistematica e assiologica dell'art. 1022 c.c. L'indagine prende avvio da una prassi negoziale diffusa e si concentra sulla qualificazione del concetto di "bisogno abitativo", interrogandosi se esso costituisca presupposto per la nascita del diritto o limite al suo esercizio.

L'autore ripercorre le principali impostazioni dottrinali, evidenziando la natura strumentale del bisogno e il carattere accessorio rispetto alla funzione dell'atto negoziale.

La proposta ricostruttiva si fonda su un'interpretazione costituzionalmente orientata e sul richiamo alla causa concreta del negozio, che consente di legittimare la riserva su più immobili se coerente con l'assetto di interessi perseguito dalle parti.

**Pubblicazione n. 12 – Articolo.**

Le vicende del debito restitutorio da atto nullo per difetto di forma al momento dello scioglimento della comunione legale. Coerenze sistematiche e strumenti di recupero della regola privata, in *Giustizia Civile*, 2019, pp 731-771 (Rivista di classe A) ISSN 0017-0631

La pubblicazione si concentra sulle vicende del debito restitutorio derivante da atti nulli per difetto di forma nel contesto dello scioglimento della comunione legale. Il lavoro prende le mosse da un caso giurisprudenziale e analizza se il denaro trasferito per spirito di liberalità da un terzo, tramite bonifico su conto cointestato ai coniugi, possa considerarsi bene personale ai sensi dell'art. 179 c.c., e quindi oggetto di restituzione ex art. 192, comma 3, c.c.

La riflessione si sviluppa lungo direttrici teoriche e sistematiche, soffermandosi sulla relazione tra nullità, rimedi e recupero della regola privata mancante di forma. L'autore ricostruisce la qualificazione giurisprudenziale del trasferimento come donazione indiretta e ne valuta l'effettiva compatibilità con i principi di forma e tutela patrimoniale. Ampio spazio è riservato alle implicazioni della presunzione di comproprietà nei conti cointestati (art. 1854 c.c.) e ai limiti interpretativi dell'art. 192, comma 3, c.c. in chiave assiologica.

Il contributo si propone come una lettura costituzionalmente orientata delle norme in esame, volta a garantire la coerenza sistemica tra forma, funzione e tutela degli interessi nella famiglia, superando approcci formalistici e valorizzando la funzione del rimedio restitutorio.

\*\*\* \*\*

### Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato, composta da monografie e saggi editi in riviste di Fascia A, ha ad oggetto diversi settori di studio del diritto privato. .. Peraltro, nonostante una varietà nell'oggetto della produzione scientifica, il metodo seguito per la trattazione è comune e risente di una spiccata tendenza a cogliere le ricadute pratiche ed applicative degli istituti indagati; essi, per quanto trattati con esegesi curata e corredata da apparato bibliografico e giurisprudenziale, risultano, infatti, piuttosto improntati alla rappresentazione piana degli argomenti e meno inclini ad un approccio critico-speculativo.

La produzione scientifica ha buona consistenza e continuità e buona intensità.

#### Scheda n. 6

**Perrino Stefania Pia**

### Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica

#### Titoli e curriculum

##### Descrizione titolo

##### Elementi valutati

a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero

La candidata ha conseguito nel 2021 il titolo di Dottore di ricerca in Scienze giuridiche presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, XXXIII ciclo della Scuola di Dottorato, con una tesi intitolata "La natura giuridica dell'embrione".

Il tema di indagine, di viva attualità, è stato successivamente sviluppato nell'elaborazione della prima monografia.

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero

Non risultano incarichi di docenza, titolarità di insegnamenti o moduli di insegnamento in corsi di studio universitari. Nel periodo 22-27 aprile 2024 ha svolto Attività di docenza ERASMUS presso la Facultad de Derecho de l'Universidad de Granada. Documenta inoltre un numero significativo di lezioni singole svolte all'interno di corsi di studio, di cui tre in atenei italiani (Villa del Grumello, 26 luglio 2024, Lake Como School of Advanced Studies 2024; Università degli Studi di Milano - Bicocca: lezioni dottorali 17 giugno 2024 e 4 dicembre 2024; 04/10/2023 - Lezione dottorale presso la Scuola di Dottorato delle Università di Modena e Reggio Emilia e di Parma sul tema "La genitorialità contesa. Problematiche di diritto costituzionale e diritto privato sulla genitorialità sociale"); e tre in università estere (Universitat Pompeu Fabra Barcelona, 8 luglio 2024 e Universidad de Valencia, alcune anche svolte in lingua



	<p>straniera. Ha inoltre svolto dal 2019 ad oggi un'intensa attività didattica di tipo integrativo, prevalentemente in qualità di tutor accademico nell'ambito di insegnamenti afferenti al diritto privato attribuiti in titolarità ad altri docenti, rivestendo altresì il ruolo di cultore della materia. Dichiaro di avere avuto infine un incarico di collaborazione per lo svolgimento dell'attività "Private and Family Law MOOT COURT Competition 2024/2025.</p>
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Risulta aver partecipato a tre progetti di ricerca: 2022-2024- Pilot Research Project on Social Parenthood legal recognition and protection in Europe; 2023-oggi Research Project on Social Parenthood and its public policy limits; 2023- La cessione dei beni ai creditori. Il sequestro. La liquidazione del patrimonio sociale.</p>
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>Dichiara di essere affiliata al Centro di ricerca BILAP.</p>
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>È stata relatrice in 12 congressi internazionali e in 17 congressi italiani nel periodo 2022-2024. Ha partecipato in qualità di relatrice a 4 seminari nazionali e a 4 seminari internazionali.</p>
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Ha ottenuto il Premio Miglior Opera prima 2024 dall'Associazione Civilisti Italiani; il Premio Giovani Talenti con il patrocinio dell'Accademia dei Lincei – Università di Milano Bicocca- 2024. Ha conseguito la Laura Bassi Scholarship (winter 2020), Editing Press.</p> <p>Abilitato alle funzioni di Professore di II<sup>a</sup> fascia.</p>

#### **Giudizio collegiale titoli e curriculum**

La candidata è abilitata alle funzioni di professore di 2° Fascia ed è dottoressa di ricerca dal 2021. Non risultano incarichi di docenza, titolarità di insegnamenti o moduli di insegnamento in corsi di studio universitari, salvo alcune lezioni singole in università italiane e straniere nell'ambito di corsi dottorali. Ha svolto solo attività didattica di tipo integrativo. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca. È stata relatrice in 12 congressi internazionali e in 17 congressi italiani nel periodo 2022-2024. Ha partecipato in qualità di relatrice a 4 seminari nazionali e a 4 seminari internazionali. Ha ottenuto il Premio Miglior Opera prima 2024 dall'Associazione Civilisti Italiani; il Premio Giovani Talenti con il patrocinio dell'Accademia dei Lincei – Università di Milano Bicocca – 2024. Ha conseguito la Laura Bassi Scholarship (winter 2020). È affiliata al Centro di ricerca BILAP.

Il curriculum della candidata, per quanto significativo, non riporta esperienze di didattica rilevanti ai fini della presente procedura, mentre si lascia apprezzare per i riconoscimenti ricevuti; i quali devono, pertanto, essere presi come riferimento per proseguire e consolidare il percorso di ricerca e di studio avviato.

\*\*\* \*\*

## **Pubblicazioni scientifiche**

**Numero di pubblicazioni presentate dal candidato**

La candidata ha presentato n. 12 pubblicazioni.

**Ambito delle pubblicazioni**

Nei lavori presentati la candidata ha in particolare affrontato tre aree specifiche: i profili giuridici degli embrioni umani declinato in molteplici lavori (n.1, 7, 8, 9, 10, 12), l'obbligo informativo terapeutico (2, 6) e la rinegoziazione (3, 4).

**Lavori in collaborazione con i commissari**

La candidata non presenta lavori in collaborazione con i commissari.

**Lavori in collaborazione con i terzi**

La candidata presenta una pubblicazione in collaborazione con terzi.

La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo della candidata risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: congruenza coi filoni di ricerca del candidato ed eventuali dichiarazioni sottoscritte dagli estensori del lavoro.

## **Giudizio collegiale pubblicazioni**

**Pubblicazione n. 1 – Monografia**

Gli statuti giuridici degli embrioni umani. Nel processo della vita nascente, Pacini Giuridica, Pisa, 2023, ISBN: 978-88-3379-676-5

Nella monografia del 2023, la prima dell'autrice, quest'ultima indaga il tema della qualificazione giuridica dell'embrione tracciando un bilancio a vent'anni dalla pubblicazione della legge n. 40 del 2004. Muovendo dal dato normativo, il lavoro riferisce degli sviluppi giurisprudenziali e normativi che hanno, in prosieguo di tempo, da un lato, interpretato il dato normativo e, dall'altro lato, integrato significativamente il medesimo. Il regime giuridico dell'embrione, cui è dedicato il secondo capitolo del lavoro, affronta le varie teorie, dedicando particolare attenzione a quella cd. processuale, dove l'autrice propone una graduazione nelle diverse fasi del processo evolutivo della vita nascente, nonché delle modalità di impiego cui gli embrioni sono sottoposti.

Il lavoro, pur risentendo di un andamento in diversi punti descrittivo, specialmente ove si ripercorre l'ampio dibattito dottrinale e giurisprudenziale su questi temi, denota sensibilità critica nei passaggi argomentativi fondamentali, supportati anche dall'adeguato spazio riservato alla comparazione con altri ordinamenti, funzionale alla ricostruzione del diritto interno. Nell'insieme, il lavoro raggiunge un livello qualitativo buono.

**Pubblicazione n. 2 – Monografia**

L'inadempimento dell'obbligo informativo terapeutico, Giappichelli, Torino, 2024, ISBN/EAN: 979-12-211-0769-2 e ISBN/EAN: 979-12-211-5768-0 (ebook - pdf)

Il secondo lavoro monografico dedicato all'inadempimento dell'obbligo informativo terapeutico ha ad oggetto il contenuto dell'obbligo informativo, la sua qualificazione giuridica, nonché la responsabilità da inadempimento informativo, nonché il relativo onere probatorio. L'autrice, indagando le varie teorie applicabili, presceglie una via ulteriore e autonoma che privilegia la via dell'analisi delle diverse tipologie di contegni informativi e dei relativi inadempimenti. In questa prospettiva, il medico, in ciò obbligato dalla legge, deve assicurare una corretta informazione che superi l'asimmetria di competenze e assicuri una sicura consapevolezza del paziente. È su queste basi che si misura la responsabilità del medico, che non assume comunque un contenuto oggettivo, ma che obbliga comunque ad una valutazione sul nesso di causalità giuridica.

La trattazione si propone di enucleare le specificità che connotano tale fattispecie di inadempimento rispetto a quella che ha ad oggetto la prestazione di cura, e da tale distinzione di fondo, intende ricavare rilevanti conseguenze applicative sul piano della disciplina applicabile alla conseguente responsabilità. L'indagine denota conoscenza dell'argomento e della sua evoluzione nel diritto vivente. Essa si apprezza per capacità ricostruttiva, per chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio, e contiene qualche profilo di originalità, raggiungendo un livello qualitativo mediamente buono.

**Pubblicazione n. 3 – Articolo**

Il governo delle sopravvenienze contrattuali mediante gli obblighi di rinegoziare e di contrarre: un dibattito aperto, in Contratto e impresa, CEDAM, 2023, 3, 853-894, ISSN: 1123-5055

Il saggio tratta un tema di grande attualità, qual è quello della rinegoziazione, e analizza la portata normativa della norma sull'eccessiva onerosità. L'autrice, pur riconoscendo che la rinegoziazione deve rappresentare la regola e non l'eccezione, sulla scia di parte della dottrina, ne ravvisa la portata, in assenza di un obbligo legale, previsto solo per alcune specifiche ipotesi, nella possibilità di fissare il contenuto dell'obbligo attraverso il richiamo alle norme di *soft law*.

Il lavoro si apprezza per la completezza anche dei richiami dottrinari e giurisprudenziali.

**Pubblicazione n. 4 – Articolo**

La rinegoziazione "coercibile" nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici: alla ricerca di una base legale, tra riforme fallite e riforme riuscite, in

L'autrice, sempre nel solco della sopravvenienza, prende in esame l'introduzione nell'ordinamento di discipline speciali dedicate all'obbligo legale di rinegoziare: nella specie, il codice dei contratti pubblici e le norme sulla crisi di impresa che, a dire dell'autrice, rappresentano un principio di applicazione diretta delle regole



Contratto e impresa, Cedam, 2024, 1, 178-198, ISSN: 1123- 5055;

**Pubblicazione n. 5 – Articolo**

The unruly horse: la clausola generale di ordine pubblico nel riconoscimento dello status filiationis da surrogazione della maternità, in Diritto delle Successioni e della Famiglia, ESI, 2023, 3, 267- 297 ISSN: 2421-2407;

**Pubblicazione n. 6 – Articolo**

A “walking contradiction”: il consenso informato irrevocabile alla PMA, in Famiglia, Pacini Giuridica, 2024, 4, 439-458, ISSN: 2531-6796;

**Pubblicazione n. 7 – Articolo**

La donazione di cellule riproduttive e l'indennità per spese e inconvenienti, in Responsabilità Civile e Previdenza, Giuffrè, 2019, 4, 1308-1326, ISSN: 0391-187X ;

**Pubblicazione n. 8 – Contributo**

Until death do us apart, except for reproductive cells: the post-mortem reproduction, filiation and parenthood, in S. Adroher Biosca-B. Campuzano Diaz-G. Palao Moreno (a cura di), Un Derecho Internacional Privado Centrado En Los Derechos De Las Personas, Tirant Lo Blanch, Valencia, 2024, p. 207-226, ISBN: 978-84-1071-811-1;

**Pubblicazione n. 9 – Articolo**

Fecondazioni postume e destinazione delle cellule riproduttive alla ricerca, in

dell'*imprevision*.

Il lavoro, che si pone nella scia del precedente, si caratterizza per la ricerca di una fonte legale all'istituto della rinegoziazione al fine di affermarne la centralità nel mondo delle sopravvenienze.

Nel saggio l'autrice svolge un'attenta analisi della più recente giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte di Cassazione, delle diverse oscillazioni interpretative, nonché della proposta di regolamento europeo, relativo alla competenza, alla legge applicabile e al riconoscimento delle decisioni e all'accettazione degli atti pubblici in materia di filiazione, ex art. 81 § 3 TFUE; in ordine al quale l'autrice, propone una disamina di tutti i limiti, in particolare di natura procedimentale.

Il saggio denota una buona conoscenza della materia e, a tratti, qualche spunto critico sul tema trattato, raggiungendo un livello qualitativo buono.

Il saggio torna sul tema, già proprio della seconda monografia sull'obbligo informativo terapeutico, per sottolineare la rilevanza di norme speciali rispetto all'impianto originario della legge sulla PMA.

Il saggio approfondisce alcuni profili che saranno oggetto di trattazione nella prima monografia sugli embrioni umani.

Anche nel saggio pubblicato su un volume che muove da un convegno internazionale, l'autrice torna su temi sensibili indagati oggetto anche di precedenti indagini, svolgendo in particolare un'attenta analisi sul tema della riproduzione *post mortem* e filiazione.

Il saggio, oggetto della prima monografia, indaga alcuni aspetti specifici, in particolare il tema delle fecondazioni postume, rispetto al quale l'autrice dimostra una spiccata sensibilità.

Biolaw Journal, 2020, 2, 237-260, ISSN: 2284-4503;

**Pubblicazione n. 10 – Articolo**

Il diritto all'autodeterminazione nella procreazione medicalmente assistita, in Diritto di Famiglia e delle Persone, Giuffrè, 2018, 3, 823-843, ISSN: 0390-1882;

Si tratta di una nota a sentenza che sviluppa, con attenzione, alcuni temi affrontati nella prima monografia.

**Pubblicazione n. 11 – Articolo**

“If you are a parent in one country, you are a parent in every country”: is it true for social parenthood? in Papers di diritto europeo, 2023, special issue, 209-228, ISSN: 2038-0461;

Il saggio, contenuto in un volume collettaneo, affronta il tema di un nuovo concetto di 'genitorialità' alla luce anche del Regolamento (EU) 2016/1191.

**Pubblicazione n. 12 – Articolo**

Il contratto di “deposito” delle cellule riproduttive umane, in Dirittifondamentali.it, 2024, 3, 249-274 ISSN: 2240-9823

Il saggio ha ad oggetto un tema più volte indagato dall'autrice sotto molteplici profili. In questo caso l'analisi è sul cd. contratto di deposito delle cellule riproduttive umane di cui viene posto in risalto la natura atipica, nonché lo stretto collegamento con il contratto di spedalità.

\*\*\* \*\*

**Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica**

La produzione scientifica della candidata è prevalentemente orientata a temi propri del biodiritto. I lavori presentati sono di buon livello; molti di essi hanno ad oggetto temi che poi vengono ripresi da lavori monografici. La produzione scientifica della candidata denota una buona propensione per la ricerca, che potrà essere ulteriormente rivolta anche verso altri settori della disciplina afferente la presente procedura.

La produzione scientifica ha buona consistenza e continuità e buona intensità.

**Scheda n. 7**

**Potenza Giorgio**

**Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica**

**Titoli e curriculum**

**Descrizione titolo**

a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero

**Elementi valutati**

Dottorato di ricerca in diritto e tutela: esperienza contemporanea, comparazione, sistema giuridico romanistico Università degli studi di Roma 'Tor Vergata'. titolo della tesi: Nuovi scenari legislativi per una maternità surrogata solidale in Italia, profili di diritto

#### comparato

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero

- Docente aggiunto del corso Sistemi giuridici comparati (Ius/02 - 9 Cfu) presso la sede della Scuola Allievi Marescialli di Roma nell'ambito del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza per l'A.A. 2023/2024 – 2024/2025 in convenzione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (Titolare Prof. Massimo Papa);
- Docente responsabile del corso Introduzione alle tecniche ed alla metodologia di ricerca informatica (3 cfu) presso la sede Foro Italico dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nell'ambito del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza per l'A.A. 2023/2024;
- Incarico di docenza nell'ambito del progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" negli A.A. 2022/2023 e 2023/2024.

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

Ricercatore a tempo determinato e a tempo definito (RTDa) in Diritto Privato Comparato (dal 30.01.2022 al 30.01.2025 presso UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA).

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

Membro del progetto di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata Beyond Borders 2019, dal titolo "Legal protection of cultural identity: is trademark a solution?"

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

Relatore ad 8 convegni nazionali

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Nessuno

#### Giudizio collegiale titoli e curriculum

Il candidato è ricercatore RTDa di Diritto privato comparato. È dottore di ricerca e ha svolto incarichi di didattica come docente aggiunto dal 2022. È Membro del progetto di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata Beyond Borders 2019 ed è stato relatore in 8 convegni nazionali.

Il *curriculum* del candidato si presenta ancora poco caratterizzato da significative esperienze di ricerca e di didattica, anche se i presupposti per un consolidamento del suo profilo scientifico non mancano.

\*\*\* \*\*

 **Pubblicazioni scientifiche**

**Numero di pubblicazioni presentate dal candidato**

Il candidato ha presentato n. 12 pubblicazioni.

**Ambito delle pubblicazioni**

Nella pubblicazione n. 6 e nella tesi di dottorato, il candidato affronta il tema della maternità surrogata. Nelle pubblicazioni n. 1, 3, 4 e 9 si è occupato del tema della sostenibilità e del mercato finanziario. Nelle pubblicazioni n. 10 e 11 si è occupato di temi relativi alle professioni legali. Le altre pubblicazioni sono dedicate alla digitalizzazione, all'eccezione tardiva di disconoscimento della sottoscrizione, alla differenza tra affitto di azienda e locazione di immobili

**Lavori in collaborazione con i commissari**

Il candidato non presenta alcuna pubblicazione con i Commissari.

**Lavori in collaborazione con i terzi**

Il candidato presenta le pubblicazioni n. 1, 2, 3 e 9 sono in collaborazione con terzi.

La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: congruenza coi filoni di ricerca del candidato ed eventuali dichiarazioni sottoscritte dagli estensori del lavoro.

**Giudizio collegiale pubblicazioni**

**Pubblicazione n. 1** – “Going green: the European green deal and its approach to renewables. the new figures of prosumers and energy communities under Italian law”, in Commercial Law of Italy and Türkiye. A Comparison, di M. Papa, A. Pasli, F. Petrucciano, I. Asikoglu, E. Oguz Senesen, IPOCAN, 2024, ISBN 979-12-81044-27-2, pp. 255-274.

La pubblicazione è un contributo inserito all'interno del volume “Commercial Law of Italy and Türkiye. A Comparison”.

Affronta il tema della transizione energetica europea, con particolare riferimento al ruolo assunto dai nuovi soggetti giuridici emergenti nel mercato dell'energia rinnovabile, quali i prosumers e le comunità energetiche.

In tale contesto, si sviluppa la figura del prosumer, definito come il consumatore che, oltre a consumare, è in grado di produrre energia rinnovabile per l'autoconsumo, nonché di immagazzinarla o cederla, anche attraverso contratti di aggregazione o all'interno di comunità energetiche.

L'elaborato esamina in chiave puramente descrittiva i profili giuridici e regolatori legati a tali figure, evidenziando le disposizioni europee e nazionali. Viene inoltre descritto il ruolo delle tecnologie abilitanti, in particolare la blockchain e gli smart contracts, quali strumenti per la registrazione sicura, trasparente e decentralizzata delle transazioni energetiche tra pari (peer-to-peer).

L'elaborato si conclude con la constatazione che l'evoluzione normativa e tecnologica ha prodotto un cambio di paradigma, nel quale la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione rappresentano i pilastri della nuova governance energetica europea e nazionale.

**Pubblicazione n. 2** - "Digitalisation in commercial law regulatory environment in Italy", in *Commercial Law of Italy and Türkiye. A Comparison*, di M. Papa, A. Pasli, F. Petrucciano, I. Asikoglu, E. Oguz Senesen, IPOCAN, 2024, ISBN 979-12-81044-27-2, pp. 41 - 59;

La pubblicazione in esame consiste, anch'essa, in un contributo inserito all'interno del volume "Commercial Law of Italy and Türkiye. A Comparison".

In una prospettiva comparativa, viene proposto il tema della digitalizzazione nel diritto commerciale, con riferimento al contesto normativo italiano e alle più recenti direttive europee in materia. L'autore si sofferma, in particolare, sul recepimento della Direttiva (UE) 2019/1151 da parte del legislatore italiano, attuato mediante il D.lgs. n. 183 dell'8 novembre 2021, che introduce nuove disposizioni sull'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario.

Viene sottolineato il ruolo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale come strumenti abilitanti per una governance sostenibile, inclusiva e orientata agli stakeholder, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Dall'elaborato emerge una descrizione del potenziale della digitalizzazione quale fattore di semplificazione amministrativa, rafforzamento della libertà d'impresa e diffusione di modelli di governance più responsabili e trasparenti.

**Pubblicazione n. 3** - "Legal risks and challenges of the european and islamic bonds on blockchain", in E. Corapi, *Sostenibilità e mercato finanziario. Questioni aperte e profili comparati* Cedam isbn 9788813382551, 2023, pagine: 313-339;

La pubblicazione in esame consiste in un contributo inserito all'interno del volume "Sostenibilità e mercato finanziario. Questioni aperte e profili comparati".

Si analizzano, sempre in una prospettiva comparativa, i rischi e le sfide legali dei green bond europei e islamici su blockchain con l'obiettivo di rappresentare lo stato dell'arte per ciò che riguarda la regolamentazione del mercato finanziario digitalizzato dei green bond in Europa e dei sukuk nei mercati finanziari islamici.

La conclusione è che non esista ancora una regolamentazione tempestiva della tokenizzazione dei green bond per i partecipanti a questi mercati e propendendo per una loro digitalizzazione.

In tale prospettiva, prettamente caratterizzata dalla mera illustrazione del fenomeno, l'autore suggerisce di istituire sandbox normativi a livello nazionale e forme di cooperazione a livello internazionale.



**Pubblicazione n. 4** - "Sustainability as a legal principle and the new collective self-consumption rules: the Italian legal system of prosumers and energy communities", in *DeIustitia*, 6, 2023, pp. 1-8, ISSN 2974-7562

La pubblicazione si concentra sull'evoluzione normativa e tecnologica del settore energetico italiano, alla luce dei più recenti interventi europei in tema di sostenibilità ambientale e partecipazione attiva dei cittadini alla transizione ecologica.

A partire dal quadro offerto dal Green Deal europeo e dai Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030, viene ricostruito il passaggio da un modello centralizzato di produzione elettrica a uno decentrato e partecipativo, fondato sulla generazione distribuita da fonti rinnovabili. In questo contesto, l'ordinamento riconosce al cittadino non solo il diritto di consumare energia, ma anche di produrla, accumularla e venderla, singolarmente o in forma aggregata.

L'elaborato vuole essere uno spunto di riflessione più in termini di politica del diritto che di uso delle norme eventualmente esistenti, sulla coesistenza tra principio di sostenibilità e innovazione tecnologica, in un contesto che richiede equilibrio tra apertura al mercato e tutela degli interessi collettivi.

**Pubblicazione n. 5** - "Il discrimen tra affitto di azienda e locazione di immobile ad uso Commerciale. I criteri adottati dalla Giurisprudenza", *Giustiziacivile.com* 7, 2021; ISSN 2420-9651, pp. 1-23

La pubblicazione analizza il criterio distintivo tra il contratto di affitto d'azienda ed il contratto di locazione di immobile ad uso commerciale.

In tale prospettiva, il contributo muove da un inquadramento storico e normativo dell'affitto d'azienda ricavando la disciplina applicabile a tale istituto e i caratteri principali.

A fini critici l'elaborato analizza la prassi che utilizza l'affitto d'azienda a fini elusivi rispetto alla normativa in materia di locazione, soffermandosi, infine, sul tradizionale criterio distintivo tra i due contratti: la centralità dell'immobile nell'economia del contratto. Occorre, secondo l'autore, analizzare il rapporto esistente tra l'immobile ed il complesso aziendale al fine di ricavare il senso delle pronunce giurisprudenziali. La valutazione deve ricavare la centralità dell'immobile all'interno dell'economia del contratto per qualificare quest'ultimo quale locazione.

Emerge, dall'analisi proposta dall'autore con metodo meramente esegetico e compilativo, la necessaria preesistenza del complesso aziendale affinché si possa parlare di affitto d'azienda. Tale orientamento è stato suggerito dalla giurisprudenza più recente la quale ha ritracciato il discrimen tra i due contratti nella preesistenza di un elemento organizzativo.



**Pubblicazione n. 6** - La bigenitorialità omosessuale mediante maternità surrogata, tra 'status claudicanti' ed ordine pubblico: la parola alla Consulta", Giustiziacivile.com 8, 2020; ISSN 2420-9651, pp. 1-19;

La pubblicazione in esame affronta il tema della bigenitorialità omosessuale realizzata mediante maternità surrogata, soffermandosi sulle problematiche connesse al riconoscimento in Italia di atti formati all'estero. L'autore evidenzia come la giurisprudenza italiana si sia espressa in senso restrittivo, negando la trascrizione di provvedimenti esteri che riconoscono il legame genitoriale con il partner non biologico, in nome del rispetto dell'ordine pubblico interno. Tuttavia, l'autore sottolinea come tale impostazione si scontri con il principio del superiore interesse del minore, cardine del diritto internazionale e costituzionale, e con l'evoluzione del concetto di famiglia.

Secondo l'autore, l'attuale disciplina crea "status claudicanti", privando alcuni minori della piena tutela giuridica dei legami familiari. Inoltre, si evidenzia come il sistema dell'adozione in casi particolari, indicato dalla giurisprudenza come alternativa, sia inefficace, lento e inadeguato, generando una disparità di trattamento. L'autore conclude, con approccio più critico alla questione, che negare il riconoscimento ai genitori intenzionali omosessuali significhi perpetuare una discriminazione inaccettabile, evocando l'intervento della Corte costituzionale, chiamata a bilanciare principi costituzionali, dignità umana e superiori interessi del minore.

**Pubblicazione n. 7** - "L'eccezione di tardivo disconoscimento della sottoscrizione"; Deiusitia 3, 2020, PP. 164-189; ISBN 978-88-67355-61-7|ISSN 2421-5414, pp. 164-189;

La pubblicazione analizza l'eccezione di tardivo disconoscimento della sottoscrizione nelle scritture private, esaminando se tale eccezione sia rilevabile d'ufficio dal giudice o rimessa all'iniziativa della parte interessata.

L'elaborato ricostruisce i sistemi di accertamento dell'identità del sottoscrittore, come il riconoscimento (espresso o tacito), l'autenticazione e il giudizio di verifica. Viene poi esaminata la disciplina del disconoscimento di sottoscrizione (art. 214 c.p.c.) e le implicazioni processuali dell'inerzia, anche in caso di contumacia. L'autore evidenzia come l'istanza di verifica (art. 216 c.p.c.) si ponga in rapporto di potenziale contraddizione logica con l'eccezione di tardività: proporla, infatti, equivale a sanare implicitamente la tardività del disconoscimento.

L'autore mostra, sempre in termini esegetici e illustrativi dello stato dell'arte come la giurisprudenza oscilla tra due visioni: una formale, secondo cui la verifica è incidente istruttorio, e una sostanziale, che le attribuisce

effetti giudicati. L'elaborato si chiude auspicando un equilibrio tra esigenze di certezza del diritto e garanzie processuali delle parti, nel rispetto della funzione probatoria del documento

**Pubblicazione n. 8** - "Il problema della frequentazione dei figli da parte del genitore non collocatario durante l'emergenza sanitaria da covid", *Deiustitia* 2020; ISBN 978-88-67355-61-7|ISSN 2421-5414, pp. 1-25

La pubblicazione analizza il problema della frequentazione dei figli da parte del genitore non collocatario durante l'emergenza sanitaria da Covid-19. L'autore parte dalla tensione tra diritti costituzionali – come la libertà di circolazione – e la tutela della salute pubblica, e si interroga sulla compatibilità tra tali restrizioni e il diritto del minore alla bigenitorialità, sancito dalle normative interne e sovranazionali, che impongono il mantenimento di rapporti significativi con entrambi i genitori anche dopo la separazione.

L'autore sottolinea come la valutazione debba sempre tenere conto delle peculiarità del caso concreto, bilanciando la tutela della salute con i diritti del minore.

Nel saggio l'autore invita a evitare automatismi giuridici e a privilegiare soluzioni che garantiscano una continuità affettiva, pur nel rispetto delle misure sanitarie.

**Pubblicazione n. 9** - "Fintech e Blockchain: la validazione temporale elettronica alla luce del Decreto Semplificazioni", in E. CORAPI, R. LENER, *I diversi settori del Fintech. Problemi e prospettive*, 2019, PP. 69-88; ISBN: 9788813370916

La pubblicazione affronta il tema dell'integrazione tra innovazione tecnologica e diritto, con particolare riferimento all'utilizzo della tecnologia blockchain nel settore finanziario (Fintech) e alla sua capacità di produrre effetti giuridici attraverso la validazione temporale elettronica.

L'autore analizza il funzionamento tecnico della blockchain (peer to peer, crittografia, consenso distribuito, timestamp), evidenziandone le applicazioni anche extra-finanziarie (smart contracts, ICO, e-voting).

Il cuore dell'analisi è dedicato all'art. 8-ter del c.d. Decreto Semplificazioni (L. 12/2019), che per la prima volta riconosce rilevanza giuridica alle tecnologie basate su registri distribuiti, equiparandone la funzione di marcatura temporale a quella prevista dal diritto europeo. Tuttavia, l'autore evidenzia numerose criticità interpretative, tra cui l'ambiguità della nozione di "inalterabilità", la mancata distinzione tra blockchain pubbliche e private, e l'assenza di specificazione circa la validazione "qualificata".

L'efficacia dell'intervento legislativo, sottolinea l'autore, risulta fortemente condizionata dall'adozione delle future Linee Guida dell'AgID, necessarie per determinare gli standard tecnici. In attesa di tali indicazioni, permane uno stato di incertezza applicativa, che rischia di

ostacolare l'effettiva valorizzazione delle potenzialità giuridiche della blockchain.

**Pubblicazione n. 10** - Insussistenza del diritto al compenso per i soggetti non iscritti all'albo dei dottori commercialisti che svolgano attività di valutazioni d'azienda", *Giustiziavivile.com*, 1, 2019, 1-9 ISSN 2420-9651

La pubblicazione analizza, con riferimento alla sentenza del Tribunale di Trani del 30 settembre 2017, la questione della spettanza del compenso a favore di soggetti non iscritti all'albo dei dottori commercialisti che svolgano attività qualificabili come "valutazioni d'azienda". Viene preso in esame il disposto dell'art. 2231, comma 1, c.c.

La ricostruzione giuridica si sviluppa attorno alla qualificazione della prestazione oggetto del giudizio, consistente nella redazione di una relazione di due diligence economico-finanziaria. L'indagine verte sulla natura riservata o meno di tale attività, alla luce della disciplina dettata dal d.lgs. 139/2005, che riconosce in via esclusiva ai dottori commercialisti la competenza sulle valutazioni d'azienda.

L'elaborato vuole segnalare la complessità del quadro interpretativo e la persistente rilevanza del principio di legalità nell'accesso e nell'esercizio delle professioni intellettuali regolamentate.

**Pubblicazione n. 11** - "Habent sua sidera lites. Ma l'avvocato ha l'obbligo di dissuadere il cliente quando l'esito della causa è infausto", *Giustiziavivile.com*, 11, 2018, pp. 1-9. ISSN 2420-9651

La pubblicazione esamina il tema dell'obbligo dell'avvocato di dissuadere il cliente dall'intraprendere un'azione giudiziaria qualora emerga una prognosi sfavorevole circa l'esito della controversia. A partire da un inquadramento teorico e giurisprudenziale, si esplorano le radici normative e interpretative dell'obbligo di dissuasione, inquadrandolo nel più ampio sistema di doveri informativi che gravano sul professionista sin dalla fase di formazione del rapporto anche oltre la fase di avvio della lite, persino in ipotesi di rinuncia o revoca del mandato.

L'autore richiama l'elaborazione della Corte di cassazione, che valorizza il ruolo del professionista quale primo filtro valutativo circa l'opportunità di agire giudizialmente, attribuendogli un compito di tutela che si estende alla prevenzione di azioni inutilmente dannose per il cliente. La trattazione si chiude con un richiamo ai più rilevanti contributi dottrinali e giurisprudenziali in materia.

**Pubblicazione n. 12** - Tesi di dottorato: nuovi scenari legislativi per una maternità surrogata solidale in Italia. profili di diritto comparato

La pubblicazione affronta il tema della maternità surrogata, con particolare attenzione alla possibile introduzione di una regolamentazione della surrogazione solidale in Italia, nel quadro di una riforma legislativa ispirata ai principi del diritto comparato e del diritto sovranazionale. L'elaborato ha, quale dato rilevante, una

proposta *de iure condendo* per una possibile disciplina della maternità surrogata solidale in Italia, evidenziando le criticità dell'attuale sistema e la necessità di un intervento legislativo organico che riformi anche lo stato civile e le norme codicistiche in materia di filiazione e famiglia.

\*\*\* \*\*

### **Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica**

Le pubblicazioni scientifiche del candidato, consistenti in contributi editi in riviste di Fascia A, rispettano il criterio dell'intensità e della continuità. Esse sono in parte afferenti il settore disciplinare del bando salvo qualcuna più versata sul fronte della comparazione giuridica. In tutte le pubblicazioni emerge un metodo di trattazione ancora troppo esegetico e compilativo, tendente a ricostruire i temi affrontati alla luce degli orientamenti esistenti; in qualcuna di esse, la spinta è più vocata ad un approccio di politica del diritto che all'analisi delle norme e dei principi giuridici.

Allo stato, il candidato non si presenta ancora del tutto pronto per essere ammesso alla discussione orale.

La produzione scientifica ha sufficiente consistenza e continuità e sufficiente intensità.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

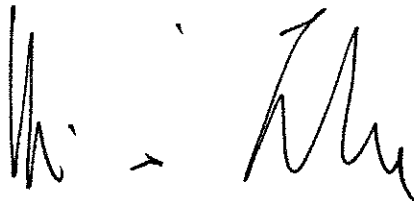
Data 30 giugno 2025

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Massimo Franzoni *Presidente*

Prof. Teresa Pasquino *componente*

Prof. Massimo Zaccheo *Segretario*



**Scheda n. 1****Biferali Giorgia****Attribuzione punteggi a titoli, curriculum e produzione scientifica****nonché valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera****Titoli e curriculum**

Descrizione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	<i>fino ad un massimo di 10 punti</i>	<b>10/10</b>
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	<i>fino ad un massimo di 6 punti</i>	<b>4/6</b>
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<i>fino ad un massimo di 6 punti</i>	<b>4/6</b>
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<i>fino ad un massimo di 6 punti</i>	<b>4/6</b>
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<i>fino ad un massimo di 6 punti</i>	<b>3/6</b>
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<i>fino ad un massimo di 6 punti</i>	<b>6/6</b>
<b>Totale punteggio titoli e curriculum</b>		<b>31/40</b>

\*\*\* \*\*

**Pubblicazioni scientifiche**

Punteggio massimo attribuibile a **ciascuna pubblicazione**, *fino ad un massimo di 120 punti*  
compresa, se presentata, la tesi di dottorato

**Pubblicazione n. 1** - Funzioni e conformazione dei rapporti nelle garanzie mobiliari, Esi, Napoli, 2024, pp. 1-237, pubblicata nella collana Quaderni del Diritto del Mercato Assicurativo e Finanziario (ISBN :9788849557336) **Punteggio attribuito**  
**8/10**

**Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
--	---	--

	con tematiche interdisciplinari ad essi correlate		
4/6	2/2	2/2	
<b>Pubblicazione n. 2</b> - Credito al consumo e sovraindebitamento del consumatore, Cedam, Milano, 2019, pp. 1-296, pubblicata nella Collana del Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi Roma Tre (ISBN :9788813370756)			<b>Punteggio attribuito</b>  <b>8/10</b>
<b>Dettaglio del punteggio</b>			
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
4/6	2/2	2/2	
<b>Pubblicazione n. 3</b> - Gli abusi di dipendenza economica, in Riv. dir. impr., 1, 2023, pp. 203-240 (ISSN: 1593-9502)			<b>Punteggio attribuito</b>  <b>7/10</b>
<b>Dettaglio del punteggio</b>			
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
3/6	2/2	2/2	
<b>Pubblicazione n. 4</b> - Esclusione delle quote sociali dalla liquidazione del patrimonio e tutela della dignità della persona, in Riv. dir. banc., 4, 2021, pp. 445-463 (ISSN:2279-9737)			<b>Punteggio attribuito</b>  <b>6/10</b>
<b>Dettaglio del punteggio</b>			
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna	

rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
3/6	1/2	2/2

**Pubblicazione n. 5** - Considerazioni sulla natura del patto di famiglia, in Dir. succ. fam., 2, 2021, pp. 638-650 (ISSN:242 1-2407)

**Punteggio attribuito**  
**7/10**

**Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
3/6	2/2	2/2

**Pubblicazione n. 6** - Il piano del consumatore in tempi di crisi economica da emergenza sanitaria, in Riv. dir. banc., 4, 2020, pp. 241-256 (ISSN:2279-9737)

**Punteggio attribuito**  
**7/10**

**Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
3/6	2/2	2/2

**Pubblicazione n. 7** - Big Data e valutazione del merito creditizio per l'accesso al peer to peer lending, in Riv. di diritto del/ 'informazione e del/ 'informatica, 3, 20 18, pp. 487-509 (ISSN: 1593-5795)

**Punteggio attribuito**  
**7/10**

**Dettaglio del punteggio**





a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
3/6	2/2	2/2	
<b>Pubblicazione n. 8 - Il social lending. Problemi di regolamentazione, in Rivista Trimestrale di Diritto dell'economia, 4, 2017, pp. 443-468 (ISSN:2036-4873)</b>			<b>Punteggio attribuito</b> <b>6/10</b>
<b>Dettaglio del punteggio</b>			
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
3/6	1/2	2/2	
<b>Pubblicazione n. 9 - Nullità a tutela dell'impresa "dipendente" e filiera agroalimentare, in Europa e diritto privato, 3, 2015, pp. 613-669 (ISSN: 1720-4542)</b>			<b>Punteggio attribuito</b> <b>7/10</b>
<b>Dettaglio del punteggio</b>			
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
3/6	2/2	2/2	

**Pubblicazione n. 10 - Nota alla sentenza della Corte Europea di Giustizia 26** **Punteggio attribuito**

aprile 20 12 C-472/ 10, in Europa e diritto privato, 4, 2012, pp. 1271-1280  
(ISSN: 1720-4542)

7/10

#### Dettaglio del punteggio

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
--	---	--

3/6

2/2

2/2

**Pubblicazione n. 11** - I negozi fiduciari in Giuseppe Messina, in Rileggere i «classici» del diritto civile italiano (1900- 1920), a cura di G. Perlingieri, Napoli, 2023, pp. 1347- 1368 (ISBN:9788849551853)

**Punteggio attribuito**

7/10

#### Dettaglio del punteggio

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
--	---	--

3/6

2/2

2/2

**Pubblicazione n. 12** - La trasparenza bancaria, in Concorrenza, Mercato e Diritto dei consumatori, Trattato Utet diretto da G. Cassano, A. Catricalà, R. Clarizia, Milano, 2018, pp. 1803- 1835 (ISBN :9788859818687)

**Punteggio attribuito**

6/10

#### Dettaglio del punteggio

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
--	---	--

3/6

1/2

2/2

**Totale punteggio pubblicazioni scientifiche****83/120****Il punteggio relativo alle pubblicazioni scientifiche viene normalizzato con valore 2.4, ai sensi del verbale di seduta preliminare del 11.03.2025****34,58/50**

\*\*\* \*\*

**Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica***fino ad un massimo di 10 punti***Punteggio attribuito****10/10**

\*\*\* \*\*

**Valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera**

La candidata ha dimostrato piena capacità di lettura, di comprensione del testo e traduzione del medesimo.

\*\*\* \*\*

**La Dott. Biferali Giorgia consegue un punteggio complessivo pari a 75,58/100**Tenuto conto che il punteggio complessivamente conseguito dal/dalla candidato/a è superiore alla soglia minima stabilita in 70/100, **il giudizio finale è positivo.****Scheda n. 2****Confortini Claudia****Attribuzione punteggi a titoli, curriculum e produzione scientifica****nonché valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera****Titoli e curriculum**

Descrizione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	<i>fino ad un massimo di 10 punti</i>	<b>10/10</b>
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	<i>fino ad un massimo di 6 punti</i>	<b>6/6</b>
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<i>fino ad un massimo di 6 punti</i>	<b>6/6</b>
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o	<i>fino ad un massimo di 6 punti</i>	<b>5/6</b>

partecipazione agli stessi

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali *fino ad un massimo di 6 punti* **6/6**

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca *fino ad un massimo di 6 punti* **0/6**

**Totale punteggio titoli e curriculum** **33/40**

\*\*\* \*\*

### **Pubblicazioni scientifiche**

Punteggio massimo attribuibile a **ciascuna pubblicazione**, *fino ad un massimo di 120 punti* compresa, se presentata, la tesi di dottorato

**Pubblicazione n. 1** - Garanzia autonoma e interessi usurari BARI: Cacucci Editore, 2022 ISBN 9791259651 150 **Punteggio attribuito**  
**9/10**

#### **Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
--	---	--

5/6

2/2

2/2

**Pubblicazione n. 2** - Il governo dei rischi nella vendita di partecipazioni MILANO: Giuffrè, 2020 ISBN: 9788828822448 **Punteggio attribuito**  
**10/10**

#### **Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
--	---	--

6/6

2/2

2/2

**Pubblicazione n. 3** - Emotion recognition systems and data economy **Punteggio attribuito**

In: A. Diurni e C. Amodio (a cura di), Human Vulnerability in Interaction with AI in European Private Law, Springer, 2025 **8/10**

**Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
--	---	--

4/6

2/2

2/2

**Pubblicazione n. 4 - Fideiussione a favore del coniuge e vessatorietà della clausola di deroga all'art. 1957 ss. In: Rivista trimestrale di diritto e procedura civile, 2024, 3, pp. 1039-1052 ISSN 0391-1896** **Punteggio attribuito 9/10**

**Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
--	---	--

5/6

2/2

2/2

**Pubblicazione n. 5 - Un caso notevole in tema di garanzie personali del consumatore In: Nuovo diritto civile, 2024, 4 ISSN 2531895024** **Punteggio attribuito 8/10**

**Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
--	---	--

4/6

2/2

2/2

**Pubblicazione n. 6** - Diffamazione e discorso d'odio in Internet. Note a margine di Cass. [ord.] 16 maggio 2023, n. 13411 In: Persona e mercato, 2023, 4, pp. 693-714 ISSN 2239-8570

**Punteggio attribuito****8/10****Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
--	---	--

4/6

2/2

2/2

**Pubblicazione n. 7** - Il mercato, la concorrenza e la tutela del diritto al nome (A proposito del caso "Maradona"? Nota a Trib. Milano, 9 dicembre 2019, n. 11374 In: Rivista di diritto sportivo, 2020, 2, pp. 411-434 ISSN 0048-8372

**Punteggio attribuito****7/10****Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
--	---	--

3/6

2/2

2/2

**Pubblicazione n. 8** - Vendita di partecipazioni e vendita di azienda: una distinzione superabile? La Cassazione torna agli anni Trenta In: C. Granelli (a cura di), I nuovi orientamenti della Cassazione civile. MILANO (Giuffrè), 2020, pp. 634-649 ISBN: 9788828826774

**Punteggio attribuito****7/10****Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità
--	--	--

	della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	scientifica	
3/6	2/2	2/2	

**Pubblicazione n. 9 - Clausole di rappresentazione e garanzia nella vendita di partecipazioni sociali in: La nuova giurisprudenza civile commentata, 2019, 3, pp. 569- 582 ISSN: 1593-7305** **Punteggio attribuito 7/10**

**Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
3/6	2/2	2/2	

**Pubblicazione n. 10 - A proposito del ius poenitendi del consumatore e della sua discussa natura In: Europa e diritto privato, 2017, 4, pp. 1343-1405 ISSN: 1720- 4542** **Punteggio attribuito 8/10**

**Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
4/6	2/2	2/2	

**Pubblicazione n. 11 - Sul recesso dalle società per azioni In: Contratto e impresa, 2016, 1, pp. 269-294 ISSN: 1123-5055** **Punteggio attribuito 6/10**

**Dettaglio del punteggio**

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
--	---	--	--

pubblicazione scientifica;	settore disciplinare della procedura con interdisciplinari ad essi correlate	scientifico oggetto ovvero tematiche	diffusione della scientifica	all'interno comunità
-------------------------------	---	---	------------------------------------	-------------------------

3/6

1/2

2/2

**Pubblicazione n. 12** - Appunti per un seminario sul patto di famiglia In: Studi giuridici europei, 2015, pp. 199-208; 218-223 Torino (Giappichelli) ISBN 978-88-348-4988-0

**Punteggio attribuito**

**7/10**

#### Dettaglio del punteggio

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
---	--	--

3/6

2/2

2/2

**Totale punteggio pubblicazioni scientifiche**

**94/120**

**Il punteggio relativo alle pubblicazioni scientifiche viene normalizzato con valore 2.4. ai sensi del verbale di seduta preliminare del 11.03.2025**

**39,16/50**

\*\*\* \*\*

**Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica**

**Punteggio attribuito**

*fino ad un massimo di 10 punti*

**10/10**

\*\*\* \*\*

**Valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera**

La candidata ha dimostrato piena capacità di lettura, di comprensione del testo e traduzione del medesimo.

\*\*\* \*\*

**La Dott. Claudia Confortini consegue un punteggio complessivo pari a 82,16/100**

Tenuto conto che il punteggio complessivamente conseguito dal/dalla candidato/a è superiore alla soglia minima stabilita in 70/100, il giudizio finale è positivo.



Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data 30 giugno 2025.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Massimo Franzoni *Presidente*

Prof. Teresa Pasquino *componente*

Prof. Massimo Zaccheo *Segretario*

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is for Prof. Massimo Franzoni, the middle one for Prof. Teresa Pasquino, and the right one for Prof. Massimo Zaccheo. The signatures are stylized and cursive.

